



PicenAmbiente
SOCIETA' PER AZIONI

Contrada Monte Renzo, 25
63039 San Benedetto Del Tronto (AP)
Tel. 0735.757077 Fax. 0735.652654
www.picenambiente.it
E-mail info@picenambiente.it



BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

Assemblea dei Soci
Ascoli Piceno (AP)
11 maggio 2012

*Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa
Relazione sulla Gestione
Relazione del Collegio Sindacale*

PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	235.054	225.154
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.467	3.929
7) Altre	23.573	9.610
	265.094	238.693
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.736.890	5.502.908
2) Impianti e macchinario	1.185.546	1.177.558
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.807.839	1.691.053
4) Altri beni	2.068.900	1.831.604
	10.799.175	10.203.123
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	372.000	356.000
d) altre imprese	7	7
	372.007	356.007
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		17.200
- oltre 12 mesi	37.903	20.703
	37.903	37.903
	37.903	37.903
4) Azioni proprie	2.200	2.200
(valore nominale complessivo)		
	412.110	396.110
Totale immobilizzazioni	11.476.379	10.837.926
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	196.777	202.336
5) Acconti		12.150
	196.777	214.486

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.693.273		5.783.086
		6.693.273	5.783.086
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	734.459		785.309
- oltre 12 mesi	83.515		83.182
		817.974	868.491
4-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	251.165		237.632
		251.165	237.632
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	488.849		294.802
		488.849	294.802
		8.251.261	7.184.011

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		24.241	208.224
3) Denaro e valori in cassa		1.528	968
		25.769	209.192

Totale attivo circolante **8.473.807** **7.607.689**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	135.974		133.365
		135.974	133.365

Totale attivo **20.086.160** **18.578.980**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2011** **31/12/2010**

A) Patrimonio netto

I. Capitale		5.500.000	5.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.403	9.403
IV. Riserva legale		143.780	103.210
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2
13) Riserva straordinaria (Presidio P. Netto)	98.817		98.816
		98.819	98.818
IX. Utile d'esercizio		201.651	811.403

Totale patrimonio netto **5.953.653** **6.522.834**

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite		3.153	10.699
3) Altri		439.796	455.807

Totale fondi per rischi e oneri **442.949** **466.506**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.063.614	1.249.149
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.320.914		3.556.088
- oltre 12 mesi	3.524.741		2.081.230
		6.845.655	5.637.318
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.854.314		2.349.050
		2.854.314	2.349.050
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.236.274		1.335.583
		1.236.274	1.335.583
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	312.450		309.606
		312.450	309.606
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	979.682		381.739
		979.682	381.739
Totale debiti		12.228.375	10.013.296
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	397.569		327.195
		397.569	327.195
Totale passivo		20.086.160	18.578.980
Conti d'ordine			
		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			795.000
ad altre imprese			1.329.712
			2.124.712
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			3.248.823
			3.248.823
			5.373.535
3) Beni di terzi presso l'impresa			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			1.033.196
			1.033.196
			1.033.196
Totale conti d'ordine			6.406.731

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.922.272	19.594.902
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.207	269.112
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	130.230	87.626
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	130.230	87.626
Totale valore della produzione	20.358.709	19.951.640
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.290.004	5.382.254
7) Per servizi	3.456.605	3.191.511
8) Per godimento di beni di terzi	422.639	299.874
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.532.780	6.052.751
b) Oneri sociali	1.972.249	1.748.581
c) Trattamento di fine rapporto	484.603	418.294
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	56.790	42.729
	9.046.422	8.262.355
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.188	10.472
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	953.868	879.049
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		29.061
	972.056	918.582
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.560	(25.537)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	235.292	223.615
Totale costi della produzione	19.428.578	18.252.654
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	930.131	1.698.986

C) Proventi e oneri finanziari15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

953	197
953	197
953	197

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

231.327	182.057
231.327	182.057

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	(230.374)	(181.860)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
--	--	--

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

1	1
1	1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

2	2
---	---

Totale delle partite straordinarie**(2) 1****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****699.755 1.517.127**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	519.183	717.387
b) Imposte differite	(7.546)	(12.452)
c) Imposte anticipate	(13.533)	789
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		

498.104 705.724

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**201.651 811.403**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. Federico Olivieri

PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa****Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La Società non appartiene ad alcun Gruppo di imprese.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito si riportano in estrema sintesi i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2011:

L'attività gestionale dello scorso anno, viene brevemente descritta con le principali nuove e/o modificate attività realizzate e/o attivate, e comunque citando i più importanti fatti aziendali avvenuti, in molti casi già programmati nell'anno precedente:

1. L'azienda nell'anno 2011 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N.	Abitanti
Raccolta rifiuti indifferenziati	28	154.924
Raccolta differenziata rifiuti	28	154.924
Spazzamento	14	128.811
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	12.083
Depurazione e fognatura	2	53.428
Canile comprensoriale	9	97.729

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione e Cernita** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria e ai sensi dell'art. 210 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2010.

Nel corso dell'anno 2011 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **18.531** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, con un utilizzo del **95%** della potenzialità massima autorizzata dell'impianto.

3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre €1.331 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività riferite a:

	BUDGET APPROVATO		RENDICONTO	
	Importo € .000	Inc.	Importo € .000	Inc.
A) Investimenti Operativi	980	59%	952	72%
B) Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli	370	22%	164	12%
C) Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza	100	6%	0	0%
D) Adeguamento funzionale sede di SBT	200	12%	215	16%

Totale Piano di Investimenti Anno 2011	1.650	100%	1.331	100%
---	--------------	-------------	--------------	-------------

Sotto il profilo della copertura del fabbisogno finanziario degli investimenti operati si è proceduto sommariamente con:

*Copertura Finanziaria - Importo €.*000

Mutuo Ipotecario acquisto sede (chiusura)	217
Accensione di un mutuo chirografario	500
Accensione di leasing strumentali	418
Autofinanziamento aziendale (flussi di CCN)	196
Totali	1.331

4. Sulla base delle procedure previste delle convenzioni in essere, le amministrazioni comunali ai fini del rispetto degli obblighi di legge inerenti il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ha richiesto alla PicenAmbiente Spa la modificazione di standards quali-quantitativi dei servizi resi di raccolta dei rifiuti urbani e più precisamente nel corso dell'anno 2011 si sono operati i seguenti interventi:
- Comune di San Benedetto del Tronto: ideazione e progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta Spinto" e raccolta porta a porta zone industriali-artigianali, con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comune di Grottammare: ideazione, progettazione ed avvio in quartieri e zone sperimentali del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta spinto", con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comune di Monteprandone: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta Spinto" e raccolta porta a porta zone industriali-artigianali, con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comune di Cupra Marittima: ideazione e progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta Spinto" e raccolta porta a porta zone industriali-artigianali, con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comunità Montana del Tronto: ideazione, progettazione ed avvio nei centri abitati dei Comuni di Castignano, Appignano del Tronto, Venarotta e Roccafluvione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Coli del Tronto: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile, con estensione e completamento della raccolta dell'umido e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Monsampolo del Tronto: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile, con estensione e completamento della raccolta dell'umido e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Spinetoli: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta porta a porta in zona industriale-artigianale.
 - Comune di Offida: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta in "area vasta".
 - Comune di Ripatransone: ideazione, progettazione ed avvio in zone e quartieri del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta sia "porta a porta" nel centro che in area vasta e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Acquaviva Picena: ideazione, progettazione ed avvio in zone e quartieri del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta nella zona industriale (con apertura del centro comunale di raccolta) e sia "porta a porta" spinto in un quartiere sperimentale.
 - Comune di Castel di Lama: Affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Montalto: Affidamento a dicembre del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ideazione, progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta spinto".
 - Per tutti gli altri comuni si è proceduto ad effettuare l'ideazione e progettazione, in concerto con le singole amministrazioni comunali, di nuovi sistemi di raccolta differenziata spinta da attivarsi, se del caso, nel corso dell'anno 2012.
- I suddetti interventi sono pertanto attuati nell'ambito delle richieste formulate dai Comuni inerenti la necessità di raggiungere, come imposto dalle legge e dalle norme regionali e provinciali vigenti, gli obiettivi di raccolta

differenziata preferibilmente attraverso servizi di raccolta domiciliare “porta a porta” tenuto comunque in debito conto che la proposte formulate/o attuate dalla PicenAmbiente Spa, sulla base degli indirizzi dei Comuni, sono state effettuate nelle more di procedere alla ridefinizione degli standards quali-quantitativi dei servizi che avverrà con la stipula del nuovo contratto regolante la gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa, il tutto da eseguire una volta conclusa la procedura di gara “a doppio oggetto” e ad evidenza pubblica per la costituzione del PPPI PicenAmbiente Spa, attualmente in corso, indetta dal Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di soggetto capofila della convenzione di funzione ex art. 30 del TUEL.

5. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di scissione proporzionale della ramo d’azienda Asset Discarica Località Alto Bretta di Ascoli Piceno e più precisamente ha deliberato:
 - A) il progetto di scissione parziale e proporzionale della PicenAmbiente Spa a favore della società PicenAmbiente Srl di nuova costituzione ramo d’azienda “asset discarica Alto Bretta”, redatto a norma di quanto prescritto dagli artt. 2506-bis e 2501-ter del Codice Civile, costituito dalla seguente documentazione:
 - Relazione dell’organo amministrativo di cui agli artt. 2501- quinquies e 2506-ter del Codice Civile;
 - Ai bilanci degli ultimi tre esercizi della società scindenda PicenAmbiente Spa con le rispettive relazioni dei soggetti cui compete l’amministrazione ed il controllo contabile;
 - Alla situazione patrimoniale di scissione di cui al combinato disposto degli artt. 2501-quater e 2506-ter del Codice Civile con i relativi allegati e coincidente con il bilancio chiuso al 31-12-2010 non essendo trascorsi più di sei mesi con riferimento al deposito del presente progetto di scissione;
 - Ulteriore documentazione allegata obbligatoria quale:
 - Statuto sociale di PICENAMBIENTE S.P.A.;
 - Atto costitutivo e statuto della società PICENAMBIENTE S.R.L.;
 - Elenco dettagliato delle attività e passività oggetto di trasferimento.
 - B) di eseguire tutti gli atti amministrativi ed espletare tutte le formalità previste necessarie e conseguenti a dar validamente corso alla operazione di scissione.
 - C) di convocare l’assemblea dei soci straordinaria della PicenAmbiente Spa stabilendo data, luogo e ora con il seguente ordine del giorno: Approvazione progetto di scissione parziale e proporzionale della PicenAmbiente Spa a favore della società PicenAmbiente Srl di nuova costituzione ramo d’azienda “asset discarica Alto Bretta”: Discussione e determinazioni conseguenti.
 - D) di informare e comunicare al Comune di San Benedetto del Tronto, in qualità di comune capofila della convenzione di funzione di cui all’art. 30 del Tuel per la costituzione del PPPI PicenAmbiente Spa, dell’avvenuta deliberazione e deposito del progetto di scissioni di cui sopra, con le determinazioni conseguenti.
 - E) di deliberare che a seguito dell’operazione di scissione di cui sopra, sul debito effettivo (cfr al 31/12/2010 pari a 369.654,13 €) della scissa PicenAmbiente Srl nei confronti della PicenAmbiente Spa che risulterà alla data di effetto della scissione matureranno degli interessi, al tasso legale al momento vigente, con capitalizzazione annua. Tutte le altre condizioni e modalità di restituzione del debito saranno comunque concordate e definite - con atto separato - fra le due società entro la data di effetto della scissione.
6. L’Autorità competente (Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), ha adottato nel mese di dicembre un decreto di diniego al rilascio dell’autorizzazione (A.I.A.) del progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno presentata ai sensi del D.lgs.vo 59/2006, su cui l’azienda nel gennaio 2012 ha formalmente presentato un ricorso avverso al tribunale amministrativo regionale (TAR) delle Marche.
7. Tenuto conto che la società controllata PicenAmbiente Energia in liquidazione Spa sta procedendo a definire in via transattiva una novazione della convenzione della concessione dei lavori in essere con il comune di San Benedetto del Tronto, la PicenAmbiente Spa ha provveduto direttamente ad affidare l’incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di sistemazione finale della ex discarica comunale di San Benedetto del Tronto, in loc. Colle Sgariglia, progetto poi presentato dalla PicenAmbiente Energia Spa - per le approvazioni di competenza - al Comune di San Benedetto del Tronto, il tutto come previsto dalla Determina del Dirigente Settore Manutenzione e Qualità Urbana N. 733 del 17/05/2011 - Reg. SETT-MANUTE 2011/86 classifica VI l’autorizzazione al “Progetto dei lavori di sistemazione finale ed attività gestionali post operative e di monitoraggio ambientale ex discarica comunale Colle Sgariglia di San Benedetto del Tronto. Provvedimento finale della conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14 ter, co. 9 della legge 241/90”.
8. La PicenAmbiente Spa ha realizzato, per il tramite di un istituto di ricerca statistica l’esecuzione di un indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali (customer satisfaction) nei 28 comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali è stata comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.

9. Si è ottenuto nell'anno 2011 l'ulteriore importante attestazione di qualificazione SOA prevista dall'art. 15 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 8 della legge 109/94 e s.m.i., per la categoria: OS22 Classe VI: Impianti di potabilizzazione e depurazione
10. La PicenAmbiente Spa nel mese di maggio ha formalizzato l'acquisizione delle quote della società Ecoffida Srl dal comune di Offida, oltre ad avviare l'acquisizione di tutti i beni strumentali compresi (parco dei cassonetti, degli automezzi e delle attrezzature, il centro comunale di raccolta, ecc.), connessi e correlati al servizio al servizio affidato.
11. Sono continuati ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e per altri adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto (per 148.785 €), come anche sono continuati i necessari lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione della sede di C.da Monte Renzo, 25 in San Benedetto (per 157.423 €).
12. Per quanto concerne l'acquisizione di beni e servizi e ai fini del reclutamento del personale e il conferimento degli incarichi la società si è conformata con quanto previsto e disciplinato ai commi 15-16-17 dell'art. 4 della legge 148/2011 e ss.mm.ii.
13. La PicenAmbiente Spa ha progettato e realizzato – per conto del comune di San Benedetto del Tronto - un intervento di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza di un sito in cui vi è un deposito incontrollato di rifiuti.
14. Sono continuate in data tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto), con scadenza prevista al 31/12/2012.
15. Come previsto contrattualmente, al 30/9/2011 sono terminate tutte le attività di gestione dei depuratori e dei sistemi di sollevamento fognario dei Comuni di San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima per conto della Ciip Spa.
16. L'azienda ha in essere una richiesta alla Provincia di Ascoli Piceno, autorità competente, per un progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di chimico fisico D9 di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, sito in via Brodolini in San Benedetto del Tronto, nonché una richiesta di modifica non sostanziale all'autorizzazione impianto di selezione di Spinetoli.
17. Il consiglio di amministrazione ha effettuato e fornito tutte le attività di supporto, assistenza e “di impulso” necessarie e/o richieste dai soci pubblici, nell'ambito delle attività tecniche-amministrative finalizzate alla realizzazione del PPPI PicenAmbiente Spa anno 2011 con riferimento alla procedura di gara ad evidenza pubblica, il tutto come in precedenza dettagliatamente relazionato.
18. Come ogni anno si sono sviluppate numerose attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto rivolte ai bambini, studenti e giovani e quindi in sinergia con gli istituti scolastici e le amministrazioni Comunali. Sempre nello stesso anno 2011 l'azienda ha confermato la partnership con tutte quelle scuole che partecipano al Programma Internazionale Eco-Schools Fee Italia e che si occupa di educazione, gestione e certificazione ambientale. Grazie al contributo tecnico-operativo della Picenambiente gli Istituti si sono fregiate della Certificazione Europea con un alto punteggio di merito, un attestato ambientale e relativa attribuzione della Bandiera Verde. Tra le altre iniziative a carattere permanente annoveriamo lezioni e guide tematiche presso il polo tecnologico di messa in riserva, cernita e recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ubicato in località Pagliare del Comune di Spinetoli effettuate soprattutto da parte di studenti di ogni ordine e grado delle scuole della Provincia di Ascoli Piceno e Teramo.
19. In tema di relazioni industriali, si è dato pienamente seguito all'attuazione del contratto integrativo aziendale a contenuto economico di durata quadriennale con scadenza anno 2011, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, della PicenAmbiente Spa, che ha interessato tutti i dipendenti diretti. L'azienda tiene a ribadire in questa sede la propria soddisfazione per l'importante accordo raggiunto, il quale consente di far ulteriormente “crescere” e “qualificare” la realtà pubblica-privata PicenAmbiente Spa, quale azienda di riferimento nel panorama locale per la gestione dei servizi pubblici locali. In attesa del rinnovo del CCNL di categoria FISE ASSOAMBIENTE (scaduto al 31/12/2011) si è convenuto con le OOSLL per l'anno 2012 di prorogare le condizioni ivi previste e in essere.
20. Si informa che sono state regolarmente eseguite tutte le procedure tecniche-amministrative ai fini del rinnovo e mantenimento delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e/o delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o delle convenzioni ANCI/CONAI e/o delle Certificazioni e/ delle Attestazioni SOA.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque {5} esercizi; non si è proceduto all'ammortamento della voce "costi di ricerca e sviluppo" non essendo completo l'iter progettuale ed in ossequio al disposto della correlazione costi/ricavi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque {5} esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo; ai fini fiscali si è ottemperato al disposto di cui all'art. 103, 3 comma, D.P.R. n.917/86.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 223/06, art. 36 comma 7, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, si è proceduto allo scorporo della voce terreni sul costo storico riferito alla voce fabbricati sito nel Comune di Spinetoli e fabbricati sito nel Comune di San Benedetto del Tronto. Con riferimento all'art. 1, commi 81-82 Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) si è proceduto ad istituire il fondo ammortamento terreni scorpendo dal valore del fondo ammortamento fabbricati iscritto in bilancio al 31-12-2005, la quota del 30% del suo valore, con il conseguente allungamento del processo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dal D.M. 31-12-88 e nel rispetto della normativa fiscale contenuta nell'art. 67 del D.P.R. n.917/86, così rappresentate:

- terreni: 0%
- fabbricati: 3%
- impianti fissi: 5%
- impianti, macchinari, contenitori per rifiuti 10%
- attrezzature: 15%
- attrezzature valore inf. 516 € 100%
- mobili, arredi e macchine ordinarie: 12 %
- telefoni cellulari: 20%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autocarri: 10%
- autovetture: 20%

In particolare, in considerazione del fatto che l'impianto Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti costruito e realizzato dalla società, insiste su un'area data formalmente in locazione dal Comune di San Benedetto del Tronto (contratto di locazione registrato di durata ventennale con decorrenza 1/1/2004), si continua a reputare opportuno collegare l'utilità economica del bene "Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti" e la sua vita utile residua alla durata contrattuale della suddetta locazione, procedendo ad ammortizzare (sin dall'esercizio 2006) il bene all'aliquota di ammortamento del 5%.

In ossequio al principio contabile OIC n. 29 si è proceduto ad iscrivere nella voce Fabbricati (Spinetoli) l'impianto di selezione fisso al suolo, essendo lo stesso inscindibile con il medesimo fabbricato (il suddetto impianto è stato ammortizzato negli esercizi precedenti con aliquota di ammortamento del 10%).

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed alle attrezzature sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, per "categorie omogenee", in ossequio al disposto di cui all'art. 4 del decreto attuativo n.162/2001, procedendo altresì alla rielaborazione della vita utile residua di detti beni in ragione del nuovo valore assunto e della effettiva residua partecipazione all'attività d'impresa.

I fabbricati ed i terreni di proprietà della società (complesso immobiliare di Spinetoli Via Piave e complesso immobiliare di San Benedetto del Tronto, contrada Monte Renzo) sono stati rivalutati ai sensi del D.L. n. 185/2008, art. 15, (commi da 16 a 23), giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Sandro Capece dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno.

Con riferimento al principio contabile OIC n. 16 in merito alla modifica del piano di ammortamento, si dà atto che la Società sin dall'esercizio 2008 ha provveduto ad un riesame della residua vita utile dei beni appartenenti alle seguenti specifiche categorie di cespiti.

Tenuto conto che diverse rilevanti convenzioni di servizio, con scadenza naturale al 31/12/2008 (San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Spinetoli, Acquaviva, Castel di Lama), hanno avuto la continuazione ex lege, ai sensi dell'art. 204 del d.lgs.vo 152/2006, come avverrà anche per le altre convenzioni in scadenza per l'anno 2009 e ss., si è ritenuto necessario revisionare le aliquote di ammortamento dei beni materiali, al fine di esplicitare in bilancio la maggior utilità economica degli stessi beni strumentali per effetto del loro maggior utilizzo nel tempo e più precisamente riferite alle seguenti categorie, con l'assenso del collegio sindacale:

	Aliquota % Ammor. Fino all'anno 2007	Aliquota % Ammor. Dall'anno 2008
Categoria Contenitori per rifiuti	15%	10%
Categoria Autovettura	25%	20%
Categoria Autocarri	20%	10%

Pertanto, tenuto conto della effettiva vita utile dei cespiti di proprietà della Società, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti sia retrospettivi sia prospettici, quindi valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile, è emerso che il piano assunto fino al 31-12-2007 è risultato sottodimensionare l'effettiva vita utile residua di tali beni. Di conseguenza, la Società, attraverso un processo valutativo che ha trovato attestazione in una relazione tecnica interna conservata agli atti della stessa e condivisa nelle sue conclusioni dall'organo di controllo, è addivenuta alla decisione di applicare, con effetto decorrente sin dall'esercizio 2008, i suddetti coefficienti annui di ammortamenti.

Per tutto il resto, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non esistono in bilancio crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi di materiali di consumo iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Titoli

La Società non detiene titoli di alcun genere.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Nella voce "Altre Imprese" risulta iscritta la partecipazione al Consorzio Conai.

Azioni proprie

La Società ha proceduto all'acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio 2010.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La Società, pur esprimendo il metodo necessario alla stima dei fondi sopra richiamati, ha proceduto ad accantonare quale fondo imposte Ires ed Irap su rateazione della plusvalenza patrimoniale (2007-2009-2010), in coerenza con le norme generali di redazione del bilancio sancite dall'art. 2423-bis del Codice

Civile. In ogni caso il dettaglio delle voci accantonate sono contenute nell'apposita sezione di questa nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata in calce allo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Personale dipendente	237	214	+23
	237	214	+23

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Assoambiente-FISE.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
265.094	238.693	26.401

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	225.154	9.900			235.054
Concessioni, licenze, marchi	3.929	5.129		2.591	6.467
Altre	9.610	29.560		15.597	23.573
Arrotondamento					
	238.693	44.589		18.188	265.094

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	225.154				225.154
Concessioni, licenze, marchi	3.929				3.929
Altre	9.610				9.610
Arrotondamento					
	238.693				238.693

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2011 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali diversa rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di ricerca e sviluppo,

iscritti con il consenso del Collegio sindacale, in considerazione delle ragioni esposte nel capitolo riferito ai criteri di valutazione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Incremento produzione	225.154	9.900			235.054
	225.154	9.900			235.054

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi; non si è proceduto all'ammortamento della voce "costi di ricerca e sviluppo" non essendo completo l'iter progettuale ed in ossequio al disposto della correlazione costi/ricavi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.799.175	10.203.123	596.052

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.334.186	
Ammortamenti esercizi precedenti	(831.278)	
Saldo al 31/12/2010	5.502.908	di cui terreni 1.566.631
Acquisizione dell'esercizio	378.514	
Ammortamenti dell'esercizio	(144.532)	
Saldo al 31/12/2011	5.736.890	di cui terreni 1.566.631

Commento in caso di scorporo Terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte (30%) di costo riferita al terreno relativamente al fabbricato di San Benedetto del Tronto acquistato in data 30 maggio 2007. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come sopra già specificato, nel bilancio relativo all'esercizio 2008 una quota parte della voce "Impianto di selezione" di Spinetoli relativa a tutti i lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione eseguiti nel corso degli anni, è stata portata ad incremento della voce "Fabbricati" (Edificio di Spinetoli) con conseguente decremento della voce "Impianti e Macchinari", come già altresì illustrato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.801.478
Ammortamenti esercizi precedenti	(623.920)
Saldo al 31/12/2010	1.177.558
Acquisizione dell'esercizio	100.213
Ammortamenti dell'esercizio	(92.225)
Saldo al 31/12/2011	1.185.546

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.357.258
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.666.205)
Saldo al 31/12/2010	1.691.053
Acquisizione dell'esercizio	483.737
Ammortamenti dell'esercizio	(366.951)
Saldo al 31/12/2011	1.807.839

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.768.492
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.936.888)
Saldo al 31/12/2010	1.831.604
Acquisizione dell'esercizio	587.456
Ammortamenti dell'esercizio	(350.160)
Saldo al 31/12/2011	2.068.900

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi (voce "Altri beni") ed attrezzature (voce "Attrezzature industriali e commerciali") sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

La società si è avvalsa di apposite stime redatte da società del settore; il valore di rivalutazione di €397.951,38 per gli automezzi ed €327.073,92 per attrezzature (cassonetti, contenitori, cassoni e container) per un totale rivalutazione di €725.025,30 è depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando il costo storico del bene giustificato dall'allungamento della vita utile

dei cespiti interessati; nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex Legge n. 266/2005 è iscritta per €638.022,27 al netto dell'imposta sostitutiva del 12% pari ad €87.003,04 (Rivalutazione €725.025,30 – Imposta sostitutiva €87.003,04 = €638.022,27).

Come già evidenziato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa, nell'esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.293.287		2.293.287

La società si è avvalsa per la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008, di apposita perizia redatta dal Dr. Ing. Capece Sandro iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno; il valore di rivalutazione di € 2.293.287 è stato depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando sia il costo storico del bene che il relativo fondo di ammortamento, dopo aver determinato il c.d. moltiplicatore. Nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 è iscritta per €2.236.846 al netto dell'imposta sostitutiva del 3% per gli edifici ed 1,5% per i terreni pari a complessivi € 56.441 (Rivalutazione € 2.293.287 – Imposta sostitutiva €56.441 = €2.236.846).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la società non ha ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
412.110	396.110	16.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	356.000	16.000		372.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	7			7
Arrotondamento				
	356.007	6.000		372.007

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

- Società Picenambiente Energia S.p.A. in Liquidazione, costituita in data 10-08-2005 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale €

800.000,00, quota sottoscritta pari al 100% del capitale sociale, versato € 362.000,00.

-Acquisto della totalità delle quote della società comunale Ecoffida Srl, in data 25/05/2011 per atto Notaio Dott. Pietro Caserta in San Benedetto del Tronto (AP), capitale sociale €10.000,00, versato €10.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	37.903			37.903
Arrotondamento				
	37.903			37.903

Nella voce crediti verso altri sono iscritte cauzioni per utenze e cauzioni Banca delle Marche.

La ripartizione dei crediti al 31-12-2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				37.903	37.903
Totale				37.903	37.903

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
PICENAMBIENTE S.P.A.	2.200			2.200

Per atto Notaio T. Faenza del 16/11/2010 a seguito delibera aumento del capitale sociale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
196.777	214.486	(17.709)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.251.261	7.184.011	1.067.250

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.693.273			6.693.273

Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	734.459	83.515	817.974
Per imposte anticipate		251.165	251.165
Verso altri	488.849		488.849
Arrotondamento			
	7.916.581	334.680	8.251.261

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2011 pari a Euro {5.223.892,04} sono così costituiti:

Descrizione	Saldo
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TR.	1.795.624,85
COMUNE DI GROTTAMMARE	1.002.978,89
COMUNE DI CUPRA MARITTIMA	628.796,75
COMUNE DI RIPATRANSONE	306.609,73
COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA	263.413,28
COMUNE DI MONTEPRANDONE	260.951,80
COMUNITA' MONTANA del TRONTO	191.925,12
COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO	132.931,48
COMUNE DI SPINETOLI	132.838,38
COMUNE DI CASTEL DI LAMA	122.407,82
COMUNE DI OFFIDA	94.245,80
COMUNE DI FOLIGNANO	86.805,72
COMUNE DI CARASSAI	50.504,60
COMUNE DI COLLI	41.872,22
COMUNE DI CASTORANO	27.199,39
COMUNE DI MASSIGNANO	25.804,95
COMUNE DI MALTIGNANO	21.614,56
COMUNE DI MONTEMONACO	20.226,34
COMUNE DI COSSIGNANO	17.141,05

I crediti verso altri, al 31/12/2011, pari a Euro {911.011,04} sono così costituiti:

Descrizione	Saldo
CIIP INTEGR.IMPIAN.PRIM. S.p.A.	211.111,42
CO.RE.PLA.	178.298,23
ECOFFIDA SRL	130.039,85
COMIECO	80.634,73
ASCOLISERVIZICOMUNALI	72.817,47
CARTIERA PIERETTI SPA	57.756,99
CONSORZIO RECUPERO VETRO	37.930,31
CARTIERA MARCHIGIANA S.R.L.	33.514,57

ADRIATICA ROTTAMI Srl	26.056,13
SECIT SOC. ECOLOG. ITALIANA SPA	23.508,21
COSTANTINI ARNALDO	22.939,84
FERCART DI FERRAILO LUCIA & C.	18.861,90
CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESE	17.541,39

Il saldo di cui sopra non contiene operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Tra i crediti verso altri sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 251.165 in ossequio all'OIC 25 e relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		29.061	29.061
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2011		29.061	29.061

La ripartizione dei crediti al 31-12-2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	6.693.273				488.849	7.182.122
Totale	6.693.273				488.849	7.182.122

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
25.769	209.192	(183.423)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	24.241	208.224
Denaro e altri valori in cassa	1.528	968
Arrotondamento		
	25.769	209.192

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
135.974	133.365	2.609

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi

e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	130.974
	130.974

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.953.653	6.522.834	(569.181)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	5.500.000			5.500.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.403			9.403
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	103.210	40.570		143.780
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2			2
Varie altre riserve	98.816			98.817
13) Riserva straordinaria (Presidio P. Netto)	98.816		(1)	98.817
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	811.403	201.651	811.403	201.651
	6.522.834	242.221	811.402	5.953.653

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	100000	55
Totale	100.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.500.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.403	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	143.780				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	98.819	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	volontà assembleare
Riserva legale		143.780		
Riserva straordinaria		98.816		
Riserva sovrapprezzo azioni		9.403		
Totale		251.999		

La Riserva legale risulta vincolata, non avendo raggiunto la stessa il 20% del capitale sociale (ex. Art. 2430 C.C.); lo stesso dicasi del Fondo sovrapprezzo azioni per il combinato disposto di cui agli artt.2431 e 2430 del C.C. Per quanto riguarda la Riserva Straordinaria, la stessa non può essere distribuita nel rispetto di cui all'art.2426, punto 5 del Codice Civile e dell'art. 109, comma 4 del Tuir.

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	9.403
	9.403

Riserve incorporate nel capitale sociale

Con atto Notaio T. Faenza in data 16-11-2010 sono state conferite ad aumento gratuito del capitale sociale le seguenti riserve:

Riserve	Valore
Riserva Rivalutazione ex Legge n. 266/2005	638.022
Riserva Rivalutazione ex D.L. n. 185/2008	2.236.846
Riserve di Utili	2.109.132
	4.984.000

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	442.949	466.506	(23.557)	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	10.699		7.546	3.153
Altri	455.807		16.011	439.796
Arrotondamento				
	466.506		23.557	442.949

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 3.153 riferite al rinvio della tassazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite agli esercizi 2007, 2009 e 2010.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.063.614	1.249.149	(185.535)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	1.249.149	484.603	670.138	1.063.614

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.228.375	10.013.296	2.215.079

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	3.320.914	3.524.741		6.845.655
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.854.314			2.854.314
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.236.274			1.236.274
Debiti verso istituti di previdenza	312.450			312.450
Altri debiti	979.682			979.682
Arrotondamento				
	8.703.634	3.524.741		12.228.375

I debiti più rilevanti al 31/12/2011 pari a Euro {1.942.899,10} risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo
ASCOLISERVIZICOMUNALI	-791.787,50
DI BATTISTA ALBERINDO SRL	-368.462,22
B. & G. ECOLYNE COM. SRL	-165.103,17
LADY PLASTIK srl	-161.315,07
FERMO A.S.I.T.E. SRL	-62.736,30
SECIT S.p.A.	-62.489,04
OMARA GROUP SRL	-58.483,19
ENERGRID SPA	-56.221,95
CONTENUR ESPANA SL	-51.219,30
GILMAR SRL	-44.385,10
SECIT SOC. ECOLOG. ITALIANA SPA	-42.737,96
LUZI & CIPOLLONI S.N.C.	-40.448,30
SASOCAR SRL	-37.510,00

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 6.845.655, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non esistono in bilancio "Debiti verso soci per finanziamenti".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 197.780, debiti per imposta IRAP pari a Euro 321.403.

La ripartizione dei Debiti al 31-12-2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.854.314				979.682	3.833.996
Totale	2.854.314				979.682	3.833.996

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
397.569	327.195	70.374

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi compet. dipend./previdenza/Tfr	391.069
Altri di ammontare non apprezzabile	3.467

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	5.427.676	5.373.535	(54.141)
Beni di terzi presso l'impresa	1.493.555	1.033.196	(460.359)
	6.921.231	6.406.731	(514.500)

Nei Beni di terzi presso l'impresa risultano debiti residui per beni in leasing 1.493.555,33; nei Rischi assunti dall'impresa dei rischi risultano accrediti banca per anticipi su fatture (pro solvendo) per € 3.302.964,17 € 1.329.712 fideiussioni assicurative riferite all'attività aziendale, € 795.000 per fideiussione concessa alla partecipata come descritto in seguito:

garanzia fideiussoria n. de0506743 rilasciata dalla direzione g53 compagnia assicurativa Atradius per conto del contraente (obbligato principale) Picenambiente Energia S.p.a., per la somma garantita 10% costo complessivo previsto opera euro 7.950.000,00.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
20.358.709	19.951.640	407.069

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.922.272	19.594.902	327.370
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	306.207	269.112	37.095
Altri ricavi e proventi	130.230	87.626	42.604
	20.358.709	19.951.640	407.069

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Prestazioni di servizi	19.922.272	19.605.380	316.892
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	130.230	77.148	53.082
	20.052.502	19.682.528	369.974

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.):

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011
Ricavi Servizi Ecologici	17.514.304	18.265.620
Ricavi Depurazione	1.863.657	1.448.066
Ricavi Canile	183.171	163.498
Ricavi Illuminazione	44.247	45.088

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	19.428.578	18.252.654	1.175.924
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.290.004	5.382.254	(92.250)
Servizi	3.456.605	3.191.511	265.094
Godimento di beni di terzi	422.639	299.874	122.765
Salari e stipendi	6.532.780	6.052.751	480.029
Oneri sociali	1.972.249	1.748.581	223.668
Trattamento di fine rapporto	484.603	418.294	66.309
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	56.790	42.729	14.061
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.188	10.472	7.716
Ammortamento immobilizzazioni materiali	953.868	879.049	74.819
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		29.061	(29.061)
Variazione rimanenze materie prime	5.560	(25.537)	31.097
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	235.292	223.615	11.677
	19.428.578	18.252.654	1.175.924

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Sono riferite ad Imposte Ires ed Irap sulla rateazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite agli esercizi 2007-2009-2010.

Inoltre la società ha accantonato ai fini prudenziali le seguenti poste:
rischi controversie legali €96.680, perdite partecipate €57.163, rischi personale € 8.989, rischi progetto discarica €216.964, accordo integrativo €60.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, destinati ad accogliere i costi di gestione ordinaria che non trovano esplicita collocazione nelle voci precedenti, ammontano complessivamente a €235.292.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(230.374)	(181.860)	(48.514)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	953 (231.327)	197 (182.057)	756 (49.270)
	(230.374)	(181.860)	(48.514)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				953	953
				953	953

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				98.842	98.842
Interessi fornitori				4.840	4.840
Interessi medio credito				103.346	103.346
Sconti o oneri finanziari				24.299	24.299
				231.327	231.327

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(1)	1	(2)
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie		Varie	1
Totale proventi		Totale proventi	1
Varie	(1)	Varie	
Totale oneri	(1)	Totale oneri	
	(1)		1

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	498.104	705.724	(207.620)
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	519.183	717.387	(198.204)
IRES	197.780	398.687	(200.907)
IRAP	321.403	318.700	2.703
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(21.079)	(11.663)	(9.416)
IRES	(17.868)	(9.965)	(7.903)
IRAP	(3.212)	(1.698)	(1.514)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	498.104	705.724	(207.620)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	699.755	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	192.432
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Amm.to civile da rivalutaz. immobili	75.753	
	75.753	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota plusval. 2007	8.100	
Quota plusval. 2009	6.835	
Quota plusval. 2010	8.690	
Ecced. 5% Man. e Ripar. pregresse	(34.405)	
	(10.780)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Penalità e multe	3.343	
Interessi dilazione tributi	4.261	
Quota amm.to indeducibile (auto e cellulari)	5.714	
Quota 20% spese telefoniche indeducibili	7.595	
Quota 60% costi auto indeducibili	879	
Altri costi indeducibili	69	
10% Irap 2011	(32.137)	
Quota amm.to da riallineamento ex quadro EC	(35.252)	
Imponibile fiscale	719.200	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		197.780

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.976.553	
Da riprese fiscali Ires (+)	90.688	
Compensi co.co.co.	58.858	
Oneri finanziari leasing	31.459	
	10.857.313	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	423.435
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Da riprese fiscali Ires (-)	(69.657)	
Oneri Inail agenzie interinali	(24.784)	
Cuneo fiscale	(2.280.961)	
Imponibile Irap	7.782.156	
IRAP corrente per l'esercizio		321.403

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita in ossequio all'OIC 25 viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 3.153 per rinvio dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali rilevate nell'esercizio 2007, 2009 e 2010: il fondo si è decrementato per € 7.546 per riassorbimento delle imposte differite riferite ai suddetti anni.

Le attività per imposte anticipate in ossequio all'OIC 25 sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare

delle differenze che si andranno ad annullare; si è proceduto all'incremento di € 24.415 per rinvio disallineamento ammortamento civile su rivalutazione immobili ex D.L. n. 185/2008, al decremento della medesima posta di bilancio per Euro 10.882 per le riprese fiscali rinviate negli esercizi pregressi e riferite anch'esse alla quota in eccedenza di manutenzione e riparazione e spese di rappresentanza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 25 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni per "tipo di bene, valore dei canoni a scadere dal 31-12-2011, onere finanziario effettivo riferito all'esercizio, periodo di acquisto, costo sostenuto dal concedente, fondo di ammortamento al 31-12-2011, ammortamento che sarebbe stato inerente all'esercizio, netto del valore dell'immobilizzo":

Num Fin.	Descrizione	Anno Attivaz.	Anno di Riscatto	Aliquota Fiscale	Costo d'acquisto	Totale Fondo al 31/12/11	Residuo Ammort. al 31/12/11	Valore amm. di esercizio (costo annuo)
9364	Autospazzatrice 5 mc	2008	2012	10%	118.000,00	94.400,00	23.600,00	11.800,00
11063	Lavacassonetti posteriore	2008	2013	10%	112.400,00	78.680,00	33.720,00	11.240,00
11156	Costipatore 75 q.li	2008	2013	10%	47.850,00	33.495,00	14.355,00	4.785,00
11174	Costipatore 75 q.li	2008	2011	10%	47.850,00	47.850,00	0,00	4.785,00
11739	Impianto mobile di triturazione residui verdi	2008	2013	10%	81.000,00	56.700,00	24.300,00	8.100,00
12265	Carrello elevatore con pala	2009	2014	10%	40.000,00	24.000,00	16.000,00	4.000,00
12424	Costipatore 75 q.li	2009	2014	10%	44.566,00	26.739,60	17.826,40	4.456,60
1245856	Autocarro con bi-vasca e attrezzatura a-v-b 35 q.li	2009	2014	10%	37.500,00	22.500,00	15.000,00	3.750,00
1245859	Autocarro con bi-vasca e attrezzatura a-v-b 35 q.li	2009	2014	10%	37.500,00	22.500,00	15.000,00	3.750,00
1244774	Autocarro con bi-vasca e attrezzatura a-v-b 75 q.li	2009	2014	10%	42.500,00	25.500,00	17.000,00	4.250,00
12425	Costipatore 75 q.li	2009	2014	10%	51.725,00	31.035,00	20.690,00	5.172,50
12347	Autocmpattatore 110 qli	2009	2014	10%	63.709,00	38.225,40	25.483,60	6.370,90
1251816	Autocarro con cassone ribaltabile e caricatore 35 q.li	2009	2014	10%	28.000,00	16.800,00	11.200,00	2.800,00
12622	Autocompattatore bic. 180 q.li	2009	2014	10%	114.000,00	68.400,00	45.600,00	11.400,00
1267158	Autocarro con bi-vasca e attrezzatura a-v-b 75 q.li	2009	2014	10%	47.576,00	28.545,60	19.030,40	4.757,60
944215	Autocarro con bi-vasca e attrezzatura a-v-b 35 q.li	2010	2015	10%	43.000,00	17.200,00	25.800,00	4.300,00
943087	Autocarro 4 assi con attrezz. scarrabile	2010	2015	10%	108.900,00	43.560,00	65.340,00	10.890,00
946820	Num. 3 Carrello elevatore attrezzati	2010	2015	10%	91.000,00	36.400,00	54.600,00	9.100,00
946815	Autocarro 120 q.li con cassone attrezza rib. E caricatore	2010	2015	10%	96.000,00	38.400,00	57.600,00	9.600,00
953744	N. 9 allestimenti bi-vasca a-v-b- su veicoli gpl	2010	2015	10%	75.600,00	30.240,00	45.360,00	7.560,00
1405867	Autocompattatore bic. 180 q.li	2011	2016	10%	114.500,00	22.900,00	91.600,00	11.450,00
1420857	Autocompattatore ED030KT RENAULT	2011	2016	10%	69.030,00	13.806,00	55.224,00	6.903,00
1420867	Autospazzatrice Sicas Millennium	2011	2016	10%	70.000,00	14.000,00	56.000,00	7.000,00
1418252	Iveco Stralis con Autocompattatore COS. ECO.	2011	2016	10%	149.680,00	29.936,00	119.744,00	14.968,00
1420858	N.3 Costipatori Mitsubischi Canter	2011	2016	10%	129.500,00	25.900,00	103.600,00	12.950,00
					1.861.386,00	887.712,60	973.673,40	186.138,60

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	58.858
Collegio sindacale	47.367

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. OLIVIERI FEDERICO

REA AP 156213

REG. IMPRESE – COD. FISCALE E PARTITA IVA 01540820444

Capitale sociale: € 5.500.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il documento che Vi sottoponiamo, redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, presenta la seguente struttura:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2011 redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile comprendente:
 - Lo stato patrimoniale
 - Il conto economico
 - La nota integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2011 redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in conformità al D. Lgs. N. 37/2007;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile;

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, relativo al **quattordicesimo anno** di attività della nostra società, presenta un **risultato positivo** con un **utile netto** dell'esercizio pari ad **Euro 201.651** e con i seguenti dati di sintesi:

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi Netti	20.052.502	19.682.528	18.810.875
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.771.957	2.500.881	2.316.483
Reddito operativo (Ebit)	930.131	1.698.986	1.516.252
Utile (perdita) d'esercizio	201.651	811.403	522.229
Attività fisse	11.811.059	11.158.740	9.717.238
Patrimonio netto complessivo	5.953.653	6.522.834	5.711.430
Posizione finanziaria netta	(6.781.983)	(5.407.423)	(3.370.380)

La società, che opera nel settore della gestione dei servizi pubblici locali, è strutturata in 4 divisioni operative:

- A. Servizi ecologici integrati,
- B. Depurazione e fognatura,
- C. Pubblica Illuminazione,
- D. Gestione di un rifugio per cani.

Come ogni anno si ripercorre con la presente relazione i principali risultati conseguiti dell'esercizio 2011, sotto l'aspetto operativo- gestionale, economico e finanziario.

In via preliminare (nella presente relazione sulla gestione al bilancio) è necessario sotto il profilo del **posizionamento strategico** della società descrivere e relazionare quanto segue.

I soci enti pubblici della PicenAmbiente hanno realizzato, sul proprio territorio della Provincia di Ascoli Piceno, un progetto industriale di gestione integrata dei rifiuti, in forma associata e unitaria, utilizzando - fin dall'inizio – lo strumento di PPPI della società mista pubblico-privata , nella quale il partner socio privato (all'epoca scelto mediante gara ad evidenza pubblica di comprovate capacità tecniche-professionali e gestionali specifiche del settore) ha svolto attivamente il ruolo di co-gestore insieme agli enti pubblici territoriali per lo start up e lo sviluppo dell'azienda.

Tale modulo gestorio ha consentito di impiantare e rendere operativo sul territorio "piceno" un sistema complesso di gestione dei rifiuti urbani e assimilati con un rilevante know how tecnico organizzativo teso a massimizzare i principi di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei suddetti servizi, il quale si è dimostrato efficace e altamente positivo per i motivi qui di seguito sommariamente esposti:

- la PicenAmbiente spa effettua operativamente la gestione integrata dei rifiuti su un bacino di circa il 75% dei rifiuti urbani e assimilati della Provincia di Ascoli Piceno;
- la PicenAmbiente spa dispone di un consistente e qualificato patrimonio di know how e di risorse umane e strumentali e gode di un pregevole posizionamento nei risultati economici, finanziari e qualitativi della gestione del servizio integrato dei rifiuti e di igiene ambientale;

Sulla base di tali considerazioni gli Enti pubblici hanno valutato necessario e opportuno che tale modulo gestorio, secondo il modello di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI), debba prioritariamente essere confermato per la futura gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, in quanto gli stessi ritengono che ha meglio consentito di perseguire l'interesse pubblico della cittadinanza rappresentata in via esponenziale degli enti locali soci.

L'obiettivo strategico per i Comuni, per gli Enti Pubblici soci della PicenAmbiente era all'epoca quello di creare (e oggi rimane quello di voler mantenere) e continuare a sviluppare una azienda fortemente radicata nel territorio "Piceno", con un assetto di "governance" rispondente ed espressione delle esigenze delle comunità locali, nelle quali il ruolo della partnership privata fosse proprio quella di creare continuamente "valore" alla realtà PicenAmbiente Spa, mediante l'applicazione di un modello di gestione dei servizi comunali secondo i principi e i canoni industriali/privatistici del settore.

Stante tale condivisa scelta di politica economica-territoriale nell'assetto futuro dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti nella Provincia di Ascoli Piceno, gli Enti pubblici soci hanno rigorosamente seguito tutti gli indirizzi e le scelte operate dal legislatore nazionale in materia di erogazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, e in particolare con la disciplina vigente all'epoca scolpita all'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii. (ex c.5 lett. b art. 113 D.lgs.vo n.267/2000), la quale permette ai Comuni della PicenAmbiente Spa (in via ordinaria) di poter continuare la gestione dei servizi secondo il modulo gestorio attuale e in essere della realtà PicenAmbiente Spa, il tutto però nell'ambito delle suddette norme e procedure oggi vigenti, le quali impongono la scelta del socio privato partner industriale mediante procedura competitiva avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi (c.2 lett. b).

In tal senso tutti i Comuni attualmente soci nel corso dell'anno 2010 hanno formalmente (con atto di Consiglio Comunale o organo equivalente) deliberato e si è stabilito tra l'altro:

- 1) di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007 e ss.mm.ii, il mantenimento della partecipazione di questo Comune, nella Picenambiente spa;
- 2) di indire, ai sensi e per gli effetti dell'art 23 bis, comma 2, lett b, della legge 133/2008, una gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio operativo privato della Picenambiente e per l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti in aderenza al periodo minimale non inferiore ad anni 15, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (codice unico ambientale);
- 3) di avvalersi, per tale procedura, dello strumento della convenzione previsto dall'art 30 del decreto legislativo n. 267/2000, individuando il Comune di San Benedetto del Tronto quale Comune capofila che avrebbe operato in esecuzione di quanto previsto dallo schema di convenzione allegato alla medesima deliberazione;
- 4) di dare atto che prima dell'attivazione della procedura di gara il Consiglio Comunale dovrà approvare, con apposito separato provvedimento, eventuali modifiche della compagine societaria a seguito dell'entrata o del recesso di Comuni nonché le modifiche e gli adeguamenti statutari necessari o possibili in relazione all'esigenza:
 - a. di regolamentare le modalità per l'uscita del socio con liquidazione della sua posizione per il caso che, all'esito della successiva gara, egli non risulti più aggiudicatario;
 - b. di modificare l'oggetto sociale;
 - c. di regolamentare il recesso dei soci privati e la capacità di modificare la loro partecipazione;

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale di San Benedetto del Tronto, n° 52 del 10.03.2011 è stato costituito, presso il Comune capofila di San Benedetto del Tronto, il gruppo di lavoro e di supporto tecnico-amministrativo per l'aggiornamento dello statuto e l'indizione della gara a doppio oggetto. Il gruppo ha provveduto a redigere uno schema delle modifiche da apportare allo statuto societario, al fine di rendere lo stesso statuto adeguato sia ai principi già riportati nel testo dell'art. 23-bis del d.l. 112/2008, convertito nella l. 133/2008 che a quelli allora esplicitati nelle norme di cui al DPR 168/2010.

Lo schema del nuovo statuto societario è stato approvato dai Comuni soci e in particolare dal Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione Consiglio Comunale n° 41 del 30.03.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

Altresì con determinazione dirigenziale n° 1036 del 21.07.2011 del Comune di San Benedetto del Tronto, in esecuzione del precedente deliberato del Consiglio Comunale, si è provveduto ad indire una gara a doppio oggetto (per il socio e l'affidamento di compiti operativi), adottando la procedura ristretta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D. Lgs. 163/2006, tenendo conto delle Comunicazioni interpretative della Commissione 2007/C-6661 del 5 febbraio 2008 e 2006/C-179 del 1 agosto 2006.

La procedura ristretta, sulla base dei principi desumibili dagli artt. 3, e 55 del D. Lgs. 163/2006, è stato adottato il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi e dei criteri indicativamente riportati nel bando di gara e che sarebbero stati meglio specificati nella lettera invito e nel capitolato d'onori ad essa allegato.

Il Comune di San Benedetto del Tronto quindi ha provveduto all'invio del Bando alla GUCE (in data 21.07.2011 come attestato dal sistema SIMAP, numero di riferimento interno 2011-102242) pubblicato il 23.07.2011 con codice 2011/S 140-233043, alla pubblicazione sulla GURI (avvenuta sul n° 89 del 29.07.2011,), all'Albo Pretorio (dal 22.07.2011), sul sito (Profilo di Committente www.comunesbt.it, sezione "Atti amministrativi", link "Profilo di committente" dal 22.07.2011) e alla pubblicazione, per estratto, sui quotidiani "Corriere della Sera" (in data 5.08.2011), "Italia oggi" (in data 5.08.2011), "Il Messaggero" ediz. Marche (5.08.2011) e "Il Corriere Adriatico" ediz. locale (5.08.2011), come attestato dalla documentazione conservata in atti. Il Bando fi

gara prevedeva il termine per la presentazione delle offerte nelle ore 13,00 del 29.08.2011 e che sono pervenute nei termini sopra riportati n° 3 plichi contenenti le candidature espresse dal mercato;

Di conseguenza con determinazione Dirigente Settore Sviluppo e Qualità del territorio e dell'economia locale del Comune di San Benedetto del Tronto n° 1329 del 04.10.2011, adottata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature è stata nominata la commissione che doveva provvedere, in seduta riservata,, all'espletamento della fase di pre-qualifica volta alla verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, con le modalità previste dal bando di gara nell'ambito della procedura di gara per la selezione del socio privato partner industriale della PicenAmbiente S.p.A., affidataria in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti.

La commissione ha provveduto ad espletare le attività affidatele come attestato dai verbali trasmessi al Responsabile del procedimento e riportanti il processo verbale delle operazioni di verifica ed esame della documentazione presentata dai concorrenti.

Considerato altresì, nel merito della procedura di gara che in materia di servizi pubblici locali, l'art. 4 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 fa salve, al comma 35, le procedure di affidamento già avviate all'entrata in vigore del suddetto decreto (pubblicato sulla GURI n° 188 del 13.08.2011) e che in ogni caso i contenuti della presente procedura:

- risultano conformi ai moduli gestori assumibili per l'espletamento del servizio pubblico locale della gestione integrata dei rifiuti;
- risultano legittimi, quanto al conferimento in regime di privativa, della gestione di un servizio, derivando, la stessa privativa, dalla normativa di settore riportata nel D.Lgs.vo 152/2006;
- risultano conformi ai principi, riportati nel citato art. 4, relativi alle procedure di gara a doppio oggetto;

Pertanto risulta legittimo e tuttora opportuno procedere nell'iter della gara a doppio oggetto indetta con la citata determinazione dirigenziale n° 1036 del 21.07.2011

Nel frattempo il gruppo di lavoro ha concluso le proprie attività di redazione dello schema di lettera invito, contenente gli elementi di valutazione dell'offerta ed i criteri motivazionali cui la Commissione di gara e giudicatrice dovrà attenersi nell'attribuzione dei punteggi nella fase di valutazione delle offerte, ai sensi del punto 14. del bando di gara. Tali elementi e criteri motivazionali sono stati specificatamente elaborati tenendo presente che:

- la procedura non ricade in alcuna delle fattispecie trattate dal Codice dei contratti, nei termini di cui al punto 3.2 del bando di gara;
- la procedura è volta all'individuazione di un socio-partner industriale pertanto per la valutazione dello stesso è necessario far riferimento a vari elementi, come desumibili dall'offerta presentata,
- la valutazione di un progetto offerta-piano industriale non può prescindere dalla contestuale e contemporanea disamina di elementi quali-quantitativi tra loro strettamente correlati ed espressi in una serie di elaborati costituenti in maniera organica, interdipendente e non compartimentabile, il progetto-proposta;

Quindi la documentazione redatta e trasmessa dal gruppo di lavoro è stata la seguente:

- schema di lettera invito;
- modello dichiarazioni da allegare all'offerta
- modelli offerta economica
- modulo obbligo riservatezza

A1. Relazione descrittiva sul procedimento e linee guida per la redazione del progetto offerta;

- A3. Disciplina del rapporto socio correlato/società, con regolamento relativo all'espletamento delle prestazioni accessorie;
- B1. Relazione descrittiva sulla stato dei servizi in essere, con la definizione degli obiettivi strategici prospettici per l'esecuzione dei servizi affidati.
- B2. Schema tipo generale di convenzione per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti del Comune/Ente alla PicenAmbiente Spa.
- C.1. Elenco delle attività oggetto di prestazioni accessorie e specifiche tecniche.
- C.2. Regolamento per la determinazione dei corrispettivi delle prestazioni accessorie;
- C.3. Prezziario di riferimento per le attività di trasporto dei rifiuti.
- Il tutto insieme alla documentazione inerente il sistema PicenAmbiente, trasmesso dalla medesima società e costituita dalla seguente documentazione:
- A2. Statuto vigente della PicenAmbiente Spa secondo il modulo di Partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI);
- A4. Perizia di valutazione del capitale economico della società PicenAmbiente Spa, per la quantificazione del valore delle quote pari al 49,548% della PicenAmbiente Spa (solo in CD);
- A5. Bilanci d'esercizio anno 2008-2009-2010;
- A6. Compensi vigenti agli amministratori.
- B3. Elenco dei disciplinari tecnici-economici con le modalità quali-quantitative di erogazione dei servizi per ogni Comune/Ente affidante.
- D1. Documento di presentazione PicenAmbiente Spa .
- D2. Descrizione dell'Organizzazione di PicenAmbiente Spa .
- D3. Carta del servizio.
- D4. Manuale Qualità – Ambiente (previa sottoscrizione del modulo di obbligo alla riservatezza).
- D5. Documento per la sicurezza (DVR e DUVRI) (previa sottoscrizione del modulo di obbligo alla riservatezza).

Sulla base pertanto della documentazione predisposta dal gruppo di lavoro e delle risultanze delle operazioni di scrutinio della documentazione presentata dai concorrenti a supporto delle domande di partecipazione, con le ammissioni, esclusioni e valutazioni operate dalla Commissione sopra individuata e considerata la correttezza e legittimità delle operazioni di pre-qualifica svolte dalla commissione, comprensive delle attività di richiesta di chiarimenti ed integrazioni ai candidati e di approfondimento degli elementi relativi ai requisiti generali e soggettivi documentati dagli stessi, il Comune di San Benedetto del Tronto, con determinazione N. 102 del 01/02/2012 Reg. SETT-SVILTERR 2012/6 Classifica VI.8.4 ha approvato:

- 1) di prendere atto delle risultanze ed approvare i contenuti dei verbali di gara relativi alle operazioni di scrutinio della documentazione presentata dai concorrenti a supporto delle domande di partecipazione, svolte nei giorni 21 e 24 ottobre e 16 novembre 2011, con le ammissioni, esclusioni e valutazioni operate dalla Commissione di gara individuata nell'ambito della procedura di gara per la selezione del socio privato partner industriale della PicenAmbiente S.p.A., affidataria in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti;
- 2) di dare atto che i suddetti verbali, sebbene non materialmente allegati al presente atto ma conservati in originale nel fascicolo dell'ufficio detenuto presso l'ufficio del responsabile del procedimento, sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono parte motiva;
- 3) di fare propri e confermare le valutazioni, le considerazioni, i giudizi e le decisioni assunte dalla Commissione, come argomentati e riportati nei suddetti verbali;
- 4) di fare proprie e confermare pertanto le ammissioni e le esclusioni espresse dalla commissione e riportate nei citati verbali, anche alla luce delle considerazioni e motivazioni riportate in premessa;
- 5) di approvare i seguenti documenti di gara, tutti predisposti e depositati in originale nel fascicolo d'ufficio detenuto presso l'ufficio del responsabile del procedimento:

- schema di lettera invito;
modello dichiarazioni da allegare all'offerta
modelli offerta economica
modulo obbligo riservatezza
schema contratto :
elenco degli operatori economici da invitare, come risultante dalle operazioni di ammissione;
- 6) di approvare i seguenti documenti di gara, tutti predisposti e depositati in originale nel fascicolo d'ufficio detenuto presso l'ufficio del responsabile del procedimento:
- A1. Relazione descrittiva sul procedimento e linee guida per la redazione del progetto offerta;
- A3. Disciplina del rapporto socio correlato/società, con regolamento relativo all'espletamento delle prestazioni accessorie;
- B1. Relazione descrittiva sulla stato dei servizi in essere, con la definizione degli obiettivi strategici prospettici per l'esecuzione dei servizi affidati.
- B2. Schema tipo generale di convenzione per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti del Comune/Ente alla PicenAmbiente Spa. Composto dai seguenti elaborati
- All. B.2-A) Schema contratto di servizio:
- All. B.2-B) Disciplinare tecnico contenente:
- Descrizione e classificazione generale delle categorie/tipologie dei servizi oggetto del contratto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti (GIR);
 - schede tecniche dei singoli servizi
- All. B.2-C) Analisi costi standard contenente:
- Premessa metodologica sulle modalità di determinazione degli oneri di spesa;
 - Analisi budgetaria a costi standard specifici suddivisa in:
 - sub all. B.2-C.1) Personale
 - sub all. B.2-C.2) Automezzi
 - sub all. B.2-C.3) Contenitori e cassonetti
 - sub all. B.2-C.4) Kit utenti
 - sub all. B.2-C.5) Materiali vari di consumo
 - sub all. B.2-C.6) Oneri a misura
- C.1. Elenco delle attività oggetto di prestazioni accessorie e specifiche tecniche.
- C.2. Regolamento per la determinazione dei corrispettivi delle prestazioni accessorie;
- C.3 Prezzario di riferimento per le attività di trasporto dei rifiuti.
- 7) di prendere atto e di disporre l'allegazione alla documentazione di gara dei seguenti documenti, anch'essi depositati in originale nel fascicolo d'ufficio detenuto presso l'ufficio del responsabile del procedimento:
- A2. Statuto vigente della PicenAmbiente Spa secondo il modulo di Partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI);
- A4. Perizia di valutazione del capitale economico della società PicenAmbiente Spa, per la quantificazione del valore delle quote pari al 49,548% della PicenAmbiente Spa (solo in CD);
- A5. Bilanci d'esercizio anno 2008-2009-2010;
- A6. Compensi vigenti agli amministratori.
- B3. Elenco dei disciplinari tecnici-economici con le modalità quali-quantitative di erogazione dei servizi per ogni Comune/Ente affidante.
- D1. Documento di presentazione PicenAmbiente Spa .
- D2. Descrizione dell'Organizzazione di PicenAmbiente Spa .
- D3. Carta del servizio.
- D4. Manuale Qualità – Ambiente (previa sottoscrizione del modulo di obbligo alla riservatezza).
- D5. Documento per la sicurezza (DVR e DUVRI) (previa sottoscrizione del modulo di obbligo alla riservatezza).

8) di dare atto che l'accesso ai documenti di cui agli allegati D.4. e D.5. della documentazione di gara sarà consentito solo presso l'ufficio del responsabile del procedimento a seguito di sottoscrizione di apposito modulo attestante l'impegno all'obbligo di riservatezza;

9) di dare atto che alle procedure di aggiudicazione provvederà apposita commissione di gara e giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte la quale si atterrà oltre che alle prescrizioni riportate nei documenti di gara anche ai principi riportati nel Codice dei contratti e nella normativa sull'affidamento dei servizi pubblici locali;

10) di disporre, qualora ne ricorrano i presupposti, l'acquisizione del CIG e il pagamento del contributo richiesto dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, imputando, previo assenso del Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche la relativa spesa di € 800,00.

11) di dare atto che, in ossequio ai principi di legalità e di buon andamento riportati nel D. Lgs. 163/2006, l'accesso all'elenco degli operatori economici da invitare è differito fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte;

12) di disporre che la presente determinazione venga comunicata al candidato escluso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 co. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 entro 5 giorni lavorativi dalla data di esecutività della presente determinazione, unitamente al verbale di gara del 16.11.2011 contenenti le motivazioni dell'esclusione, omettendo i dati degli altri concorrenti ammessi;

13) di dare atto che responsabile del procedimento è il

Pertanto sulla base di tale stato della procedura di gara in corso è prevedibile che entro il corrente primo semestre il Comune di San Benedetto del Tronto addivenga a concludere il procedimento di gara con l'aggiudicazione.

L'attività gestionale dello scorso anno, viene brevemente descritta con le principali nuove e/o modificate attività realizzate e/o attivate, e comunque citando i più importanti fatti aziendali avvenuti, in molti casi già programmati nell'anno precedente:

1. L'azienda nell'anno 2011 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N. Comuni	Abitanti
Raccolta rifiuti indifferenziati	28	154.924
Raccolta differenziata rifiuti	28	154.924
Spazzamento	14	128.811
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	12.083
Depurazione e fognatura	2	53.428
Canile comprensoriale	11	97.729

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione e Cernita** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria e ai sensi dell'art. 210 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2010.

Nel corso dell'anno 2011 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **18.531** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, con un utilizzo del **95%** della potenzialità massima autorizzata dell'impianto.

I rifiuti avviati a trattamento, selezione recupero nell'impianto di Spinetoli (AP), in confronto con l'anno precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Anno 2010		Anno 2011		Variaz.	
	TONN.	%	TONN.	%	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.546	18%	3.717	20%	171	5%
Multimateriale VPL CER 20.03.01/M	5.631	29%	6.565	35%	933	17%
Imballaggi VPL misti CER 15.01.06	52	9%	29	0%	-23	-44%
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	640	3%	466	3%	-174	-27%
Plastica CER 20.01.39-15.01.01	345	2%	198	1%	-147	-43%
Carta / Cartone CER 20.01.01	5.473	29%	5.524	30%	51	1%
Imballaggi in Cartone CER 15.01.01	1.971	10%	2.032	11%	60	3%
Altri materiali CER	2				-2	
TOTALE GENERALE RIFIUTI IN INGRESSO	17.999	100%	18.531	100%	531	3%

Si specifica che tale impianto, convenzionato ai sensi delle disposizioni contenute nella DGR n. 1829/2010 con la società Ascoli Servizi Comunali, costituisce impianto funzionalmente collegato al sito di discarica di Relluce di Ascoli Piceno, in quanto tratta esclusivamente rifiuti solidi urbani o assimilati, il quale è soggetto all'Allegato A) della DGR 1829/2010 con il quale vengono definiti gli "Standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai sensi del c.2 dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 20/1/1997". L'impianto è perciò perfettamente inquadrato nel contesto della gestione integrata dei rifiuti urbani messa a punto dalla PicenAmbiente, è in grado di intercettare a "valle" della filiera produttiva la maggior quantità possibile di frazione secca recuperabile presente nei rifiuti urbani da avviare al riciclaggio, che viene sottratta allo smaltimento in discarica; e consente - fra l'altro - di poter utilizzare economie gestionali "tipiche" della gestione integrate, al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità nella gestione dei rifiuti.

I rifiuti trattati nell'impianto sono lievemente aumentati (+3%) per un totale di circa 18,5 mila ton di rifiuti trattati.

I risultati operativi raggiunti sono infatti in linea alle aspettative e ai *business plain* che erano stati elaborati inizialmente per prendere l'importante decisione di investimento da parte del CDA. In ogni caso si ritiene che vi possano essere ancora miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e della sua produttività, nonché di ricerca di maggiori efficienze operative che potranno essere perseguite nel tempo man mano che si consoliderà l'esperienza professionale. Nell'anno 2011 complessivamente si è investito nell'impianto circa 211 mila €, di cui 164 mila € per lavori di adeguamento funzionale in economia.

3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre € 1.331 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività riferite a:

	BUDGET APPROVATO		RENDICONTO	
	Importo € .000	Inc.	Importo € .000	Inc.
A) Investimenti Operativi	980	59%	952	72%
B) Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli	370	22%	164	12%
C) Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza	100	6%	0	0%
D) Adeguamento funzionale sede di SBT	200	12%	215	16%
Totale Piano di Investimenti Anno 2011	1.650	100%	1.331	100%

Sotto il profilo della copertura del fabbisogno finanziario degli investimenti operati si è proceduto sommariamente con:

Copertura Finanziaria - Importo € .000

Mutuo Ipotecario acquisto sede (chiusura)	217
Accensione di un mutuo chirografario	500
Accensione di leasing strumentali	418

Autofinanziamento aziendale (flussi di CCN) 196

Totali **1.331**

4. Sulla base delle procedure previste alle convenzioni di servizio in essere, le amministrazioni comunali ai fini del rispetto degli obblighi di legge inerenti il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ha richiesto alla PicenAmbiente Spa la modificazione di standards quali-quantitativi dei servizi resi di raccolta dei rifiuti urbani e più precisamente nel corso dell'anno 2011 si sono operati i seguenti interventi tecnici/operativi:
- Comune di San Benedetto del Tronto: ideazione e progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta Spinto" e raccolta porta a porta zone industriali-artigianali, con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comune di Grottammare: ideazione, progettazione ed avvio in quartieri e zone sperimentali del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta spinto", con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comune di Monteprandone: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta Spinto" e raccolta porta a porta zone industriali-artigianali, con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comune di Cupra Marittima: ideazione e progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta c.d. "porta a porta Spinto" e raccolta porta a porta zone industriali-artigianali, con contestuale avvio della soppressione del servizio di raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale.
 - Comunità Montana del Tronto: ideazione, progettazione ed avvio nei centri abitati dei Comuni di Castignano, Appignano del Tronto, Venarotta e Roccafluvione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Coli del Tronto: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile, con estensione e completamento della raccolta dell'umido e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Monsampolo del Tronto: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile, con estensione e completamento della raccolta dell'umido e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Spinetoli: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta porta a porta in zona industriale-artigianale.
 - Comune di Offida: ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta in "area vasta".
 - Comune di Ripatransone: ideazione, progettazione ed avvio in zone e quartieri del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta sia "porta a porta" nel centro che in area vasta e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
 - Comune di Acquaviva Picena: ideazione, progettazione ed avvio in zone e quartieri del nuovo sistema di raccolta differenziata spinta nella zona industriale

(con apertura del centro comunale di raccolta) e sia “porta a porta” spinto in un quartiere sperimentale.

- Comune di Castel di Lama: Affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ideazione, progettazione ed avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata “porta a porta” con sacco giallo e azzurro della frazione secca riciclabile e contestuale razionalizzazione/riduzione del servizio di raccolta con monoperatore.
- Comune di Montalto: Affidamento a dicembre del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ideazione, progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata “porta a porta spinto”.
- Per tutti gli altri comuni si è proceduto ad effettuare l’ideazione e progettazione, in concerto con le singole amministrazioni comunali, di nuovi sistemi di raccolta differenziata spinta da attivarsi, se del caso, nel corso dell’anno 2012.

I suddetti interventi sono pertanto attuati nell’ambito delle richieste formulate dai Comuni inerenti la necessità di raggiungere, come imposto dalle legge e dalle norme regionali e provinciali vigenti, gli obiettivi di raccolta differenziata preferibilmente attraverso servizi di raccolta domiciliare “porta a porta” tenuto comunque in debito conto che la proposte formulate e/o attuate dalla PicenAmbiente Spa, sulla base degli indirizzi dei Comuni, sono state effettuate nelle more di procedere alla ridefinizione degli standards quali-quantitativi dei servizi che avverrà con la stipula del nuovo contratto regolante la gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa, il tutto da eseguire una volta conclusa la procedura di gara “a doppio oggetto” e ad evidenza pubblica per la costituzione del PPPI PicenAmbiente Spa, attualmente in corso, indetta dal Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di soggetto capofila della convenzione di funzione ex art. 30 del TUEL.

5. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di scissione proporzionale della ramo d’azienda asset Discarica Località Alto Bretta di Ascoli Piceno e più precisamente ha deliberato:

A) il progetto di scissione parziale e proporzionale della PicenAmbiente Spa a favore della società PicenAmbiente Srl di nuova costituzione ramo d’azienda “asset discarica Alto Bretta”, redatto a norma di quanto prescritto dagli artt. 2506-bis e 2501-ter del Codice Civile, costituito dalla seguente documentazione:

- Relazione dell’organo amministrativo di cui agli artt. 2501- quinquies e 2506-ter del Codice Civile;
- Ai bilanci degli ultimi tre esercizi della società scindenda PicenAmbiente Spa con le rispettive relazioni dei soggetti cui compete l’amministrazione ed il controllo contabile;
- Alla situazione patrimoniale di scissione di cui al combinato disposto degli artt. 2501-quater e 2506-ter del Codice Civile con i relativi allegati e coincidente con il bilancio chiuso al 31-12-2010 non essendo trascorsi più di sei mesi con riferimento al deposito del presente progetto di scissione;
- Ulteriore documentazione allegata obbligatoria quale:
 - Statuto sociale di PICENAMBIENTE S.P.A.;
 - Atto costitutivo e statuto della società PICENAMBIENTE S.R.L.;
 - Elenco dettagliato delle attività e passività oggetto di trasferimento.

B) di eseguire tutti gli atti amministrativi ed espletare tutte le formalità previste necessarie e conseguenti a dar validamente corso alla operazione di scissione.

C) di convocare l’assemblea dei soci straordinaria della PicenAmbiente Spa stabilendo data, luogo e ora con il seguente ordine del giorno: Approvazione progetto di scissione parziale e proporzionale della PicenAmbiente Spa a favore della società PicenAmbiente Srl di nuova costituzione ramo d’azienda “asset discarica Alto Bretta”: Discussione e determinazioni conseguenti.

D) di informare e comunicare al Comune di San Benedetto del Tronto, in qualità di comune capofila della convenzione di funzione di cui all'art. 30 del Tuel per la costituzione del PPPI PicenAmbiente Spa, dell'avvenuta deliberazione e deposito del progetto di scissioni di cui sopra, con le determinazioni conseguenti.

E) di deliberare che a seguito dell'operazione di scissione di cui sopra, sul debito effettivo (cfr al 31/12/2010 pari a 369.654,13 €) della scissa PicenAmbiente Srl nei confronti della PicenAmbiente Spa che risulterà alla data di effetto della scissione matureranno degli interessi, al tasso legale al momento vigente, con capitalizzazione annua. Tutte le altre condizioni e modalità di restituzione del debito saranno comunque concordate e definite - con atto separato - fra le due società entro la data di effetto della scissione.

6. L'Autorità competente (Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), ha adottato nel mese di dicembre un decreto di diniego al rilascio dell'autorizzazione (A.I.A.) del progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno presentata ai sensi del D.lgs.vo 59/2006, su cui l'azienda nel gennaio 2012 ha formalmente presentato un ricorso avverso al tribunale amministrativo regionale (TAR) delle Marche.
7. Tenuto conto che la società controllata PicenAmbiente Energia in liquidazione Spa sta procedendo a definire in via transattiva una novazione della convenzione della concessione dei lavori in essere con il comune di San Benedetto del Tronto, la PicenAmbiente Spa ha provveduto direttamente ad affidare l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di sistemazione finale della ex discarica comunale di San Benedetto del Tronto, in loc. Colle Sgariglia, progetto poi presentato dalla PicenAmbiente Energia Spa - per le approvazioni di competenza - al Comune di San Benedetto del Tronto, il tutto come previsto dalla Determina del Dirigente Settore Manutenzione e Qualità Urbana N. 733 del 17/05/2011 - Reg. SETT-MANUTE 2011/86 classifica VI l'autorizzazione al "Progetto dei lavori di sistemazione finale ed attività gestionali post operative e di monitoraggio ambientale ex discarica comunale Colle Sgariglia di San Benedetto del Tronto. Provvedimento finale della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 ter, co. 9 della legge 241/90".
8. La PicenAmbiente Spa ha realizzato, per il tramite di un istituto di ricerca statistica l'esecuzione di un'indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali (customer satisfaction) nei 28 comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali è stata comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.
9. Si è ottenuto nell'anno 2011 l'ulteriore importante attestazione di qualificazione SOA prevista dall'art. 15 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 8 della legge 109/94 e s.m.i., per la categoria: OS22 Classe VI: Impianti di potabilizzazione e depurazione
10. La PicenAmbiente Spa nel mese di maggio ha formalizzato l'acquisizione delle quote della società Ecoffida Srl dal comune di Offida, oltre ad avviare l'acquisizione di tutti i beni strumentali compresi (parco dei cassonetti, degli automezzi e delle attrezzature, il centro comunale di raccolta, ecc.), connessi e correlati al servizio affidato.
11. Sono continuati ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e per altri adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto (per 148.785 €), come anche sono continuati i necessari lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione della sede di C.da Monte Renzo, 25 in San Benedetto (per 157.423 €).

12. Per quanto concerne l'acquisizione di beni e servizi e ai fini del reclutamento del personale e il conferimento degli incarichi la società si è conformata con quanto previsto e disciplinato ai commi 15-16-17 dell'art. 4 della legge 148/2011 e ss.mm.ii.
13. La PicenAmbiente Spa ha progettato e realizzato – per conto del comune di San Benedetto del Tronto - un intervento di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza di un sito in cui vi è un deposito incontrollato di rifiuti.
14. Sono continuate in data tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto), con scadenza prevista al 31/12/2012.
15. Come previsto contrattualmente, al 30/9/2011 sono terminate tutte le attività di gestione dei depuratori e dei sistemi di sollevamento fognario dei Comuni di San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima per conto della Ciip Spa.
16. L'azienda ha in essere una richiesta alla Provincia di Ascoli Piceno, autorità competente, per un progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di chimico fisico D9 di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, sito in via Brodolini in San Benedetto del Tronto, nonché una richiesta di modifica non sostanziale all'autorizzazione impianto di selezione di Spinetoli.
17. Il consiglio di amministrazione ha effettuato e fornito tutte le attività di supporto, assistenza e "di impulso" necessarie e/o richieste dai soci pubblici, nell'ambito delle attività tecniche-amministrative finalizzate alla realizzazione del PPPI PicenAmbiente Spa anno 2011 con riferimento alla procedura di gara ad evidenza pubblica, il tutto come in precedenza dettagliatamente relazionato.
18. Come ogni anno si sono sviluppate numerose attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto rivolte ai bambini, studenti e giovani e quindi in sinergia con gli istituti scolastici e le amministrazioni Comunali. Sempre nello stesso anno 2011 l'azienda ha confermato la partnership con tutte quelle scuole che partecipano al Programma Internazionale Eco-Schools Fee Italia e che si occupa di educazione, gestione e certificazione ambientale. Grazie al contributo tecnico-operativo della Picenambiente gli Istituti si sono fregiate della Certificazione Europea con un alto punteggio di merito, un attestato ambientale e relativa attribuzione della Bandiera Verde. Tra le altre iniziative a carattere permanente annoveriamo lezioni e guide tematiche presso il polo tecnologico di messa in riserva, cernita e recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ubicato in località Pagliare del Comune di Spinetoli effettuate soprattutto da parte di studenti di ogni ordine e grado delle scuole della Provincia di Ascoli Piceno e Teramo.
19. In tema di relazioni industriali, si è dato pienamente seguito all'attuazione del contratto integrativo aziendale a contenuto economico di durata quadriennale con scadenza anno 2011, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, della PicenAmbiente Spa, che ha interessato tutti i dipendenti diretti. L'azienda tiene a ribadire in questa sede la propria soddisfazione per l'importante accordo raggiunto, il quale consente di far ulteriormente "crescere" e "qualificare" la realtà pubblica-privata PicenAmbiente Spa, quale azienda di riferimento nel panorama locale per la gestione dei servizi pubblici locali. In attesa del rinnovo del CCNL di categoria FISE ASSOAMBIENTE (scaduto al 31/12/2011) si è convenuto con le OOSLL per l'anno 2012 di prorogare le condizioni ivi previste e in essere.

Infine si informa che sono state regolarmente eseguite tutte le procedure tecniche-amministrative ai fini del rinnovo e mantenimento delle autorizzazioni alla gestioni dei

rifiuti e/o delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o delle convenzioni ANCI/CONAI e/o delle Certificazioni e/ delle Attestazioni SOA.

AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1) Autorizzazione all'esercizio impianto di messa in riserva (R13) cernita e selezione (R4 - R5) e deposito preliminare (D15) nello stesso luogo di produzione di urbani e rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Spinetoli (AP), Frazione Pagliare del Tronto, in Via Piave n° 69/B, rilasciata, ai sensi dell'art. 208 D.lgs.vo 152/2006, dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale Nr. 2876/GEN – 135/SA del 25/05/2009 e Variante Nr. 159/GEN Nr. 3/SA del 25/01/2011. Quantitativo di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto ammontano a 19.500 ton annue.

Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono i seguenti codici CER: 200301-150102-150104-150107-150106-200101-200110-200111-200102-200138-200139-200140-150101-150105-150109-170201-170202-170203-170405-170402-170407-200307.

2) Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto di trasferralita sito in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Brodoloni n° 8, rinnovata, ai sensi dell'art. 208 D.lgs.vo 152/2006, dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale Nr. 934/GEN Nr. 32/SA del 8/4/2011.

Quantitativo di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto (D9) Chimico fisico: 280 ton settimanali. Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono i seguenti codici CER: 190703-191212-161002.

Quantitativo di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto (D8) Biologico: 70 ton settimanali. Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono i seguenti codici CER: 020111-020201-020204-020301-020305-190805-200304-200306.

L'azienda è in attesa di ricevere l'approvazione della variante alla suddetta autorizzazione, che prevede l'esclusione del trattamento (D8) biologico.

3) Autorizzazione del Centro di trasferralita rifiuti urbani dell'Area Omogenea di raccolta n° 2 del P.P.G.R. della Provincia di Ascoli Piceno, sito in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Brodoloni n° 8, rilasciata dal Comune di San Benedetto del Tronto (AP) con delibera C.C. n. 118/2002, operante ai sensi dell'art.183 del D.lgs.vo 152/06.

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI SOA

Certificazione ISO 9001/UNI EN ISO 9001

La società *PicenAmbiente Spa* opera conformemente alla norma **ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008** "Sistema di Gestione per la Qualità" rafforzando il concetto di qualità con il monitoraggio di tutti i processi aziendali con l'obbiettivo principale del miglioramento costante dei prodotti e dei servizi forniti al fine di raggiungere la soddisfazione dei clienti.

La SGS ha quindi validato la *PicenAmbiente* emettendo in data 22.12.2006 il certificato di attestazione N° IT06/1324, per il seguente scopo:

- Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, nettezza urbana e spazzamento.
- Raccolta, selezione, cernita e pressatura di rifiuti ingombranti, multimateriale, carta e carbone.
- Progettazione e gestione di sistemi di raccolta e smaltimenti rifiuti.
- Gestione discariche.
- Gestione ricovero cani randagi.
- Gestione di impianti di sollevamento, depurazione e trattamento acque di rete.

Certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004

La società *PicenAmbiente Spa* operando nel rispetto della normativa quadro della serie **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004**, garantisce che la propria organizzazione gestisce i propri processi, non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, predispone ed implementa un sistema atto a realizzare tale politica per conseguire gli obiettivi correlati ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie politiche ambientali, tutelando non solo la collettività attuale, ma anche le generazioni future

La SGS in data 02.04.2008 ha rilasciato alla *PicenAmbiente* il certificato di attestazione N° IT08/0352, per il seguente scopo:

- Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani in forma differenziata e indifferenziata e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di nettezza urbana, spazzamento e pulizia strade e aree pubbliche e demaniali.
- Raccolta, trattamento, selezione, cernita, pressatura, triturazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.
- Progettazione, erogazione e gestione di centri di trasferta/conferimento (centri di raccolta) e di smaltimento di rifiuti.
- Gestione impianto di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi non pericolosi.
- Gestione di impianto di depurazione di acque reflue.

Attestazioni SOA

La *PicenAmbiente* dispone delle attestazioni SOA rilasciate da C.Q.O.P. - SOA COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE S.p.A. con sede legale in Milano, ai sensi del D.P.R. n° 34/2000 e art. 8 della Legge 109/94 - per le seguenti categorie:

- OG8 (classe II) Opere fluviali di difesa, disinfezione idraulica e di bonifica;
- OG12 (classe II) Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale;
- OS15 (classe II) Pulizia acque marine, lacustri, fluviali;
- OS22 (classe VI) Depurazione e fognatura
- OS24 (classe II) Verde e arredo urbano.

Attestazione SOA num. 27568/10/00 - scadenza triennale: 1/9/2012 - scadenza quinquennale: 1/9/2014.

ISCRIZIONI

Iscrizione Albo Gestori Ambientali

La *PicenAmbiente* è iscritta con n° AN 283/C/O/S all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - Ministero dell'Ambiente - Sezione Regionale delle Marche - per le seguenti categorie:

- Categoria 1 classe B Semplificata Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati;
- Categoria 1 classe C Ordinaria Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati;
- Categoria 2 classe D Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
- Categoria 4 classe E Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- Categoria 5 classe F Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;

- Categoria 6A classe B Iscrizione semplificata Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
- Categoria 6A classe B Iscrizione ordinaria Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
- Categoria 6B classe B Gestione di impianti di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi (requisito per gare);
- Categoria 6C classe B Gestione di impianti di trattamento chimico-fisico e/o biologico di rifiuti (requisito per gare);
- Categoria 6D classe C Gestione di impianti di discarica per rifiuti urbani tal quali o trattati (requisito per gare);
- Categoria 1c10 collegata alla Categoria 1B per la gestione dei centri di raccolta ai sensi del DM 8 Aprile 2008.

Iscrizione Albo Nazionale Autotrasportatori

La PicenAmbiente è iscritta all'Albo Nazionale Trasportatori conto dei terzi della Provincia di Ascoli Piceno con n° AP5403412X - Ministero dei Trasporti e Marina mercantile.

Dispone inoltre di specifiche Licenze di Trasporto in Conto Proprio per i mezzi iscritti nella categoria 1 classe B semplificata all'Albo Gestori Ambientali.

CONVENZIONI CON I CONSORZI DI FILIERA

La PicenAmbiente ha stipulato le seguenti convenzioni, ai sensi di legge, con i Consorzi di filiera per il recupero finalizzato al riciclaggio dei rifiuti di imballaggi, al riciclaggio delle batterie ed accumulatori al piombo esausti ed al recupero dei RAEE (Rifiuti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche):

- Convenzione **COMIECO** Prot. n° 132905/2011 per la gestione dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica;
- Convenzione **COREPLA** Bacino n° 8307024 per la raccolta di rifiuti di imballaggio in plastica;
- Convenzione **COREVE** n° 466 per la gestione degli imballaggi in vetro;
- Convenzione **CNACC** n° 138/09 CNACC per la gestione dei rifiuti di imballaggio ferrosi;
- Convenzione **RILEGNO** per la gestione degli imballaggi in legno;
- Convenzione **COBAT** per il ritiro delle batterie al piombo esauste provenienti dalla raccolta differenziata;
- Adesione sistema **RAEE** per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche;
- Adesione consorzio **ECOPNEUS** per pneumatici fuori uso (in via di definizione);
- Adesione al portale www.pileportatili.it per **PILE PORTATILI ESAUSTE**.

Da un punto di vista operativo, con riferimento alla **divisione servizi ecologici**, si ritiene opportuno soffermarsi brevemente sui principali risultati raggiunti nel corso dell'esercizio dell'anno 2011.

I rifiuti urbani ed assimilati complessivamente raccolti nei comuni gestiti dalla nostra azienda ed avviati ai diversi sistemi di smaltimento, nel corso dell'anno 2011, ammontano a circa **87.039** tonnellate, come di seguito dettagliate.

Rispetto all'anno precedente il quantitativo complessivo dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti dalla nostra azienda è rimasto sostanzialmente invariato (+0,4%), il tutto in linea con il trend di andamento della produzione dei rifiuti urbani nazionali e regionali.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var.	Var.
	Ton.	%							
Rifiuti raccolti in modo indifferenziato									
Rifiuti urbani misti	58.857	60.069	62.134	60.108	51.763	50.802	48.696	-4%	2.106
Residui pulizia strade (st. circa 10%)	5.821	5.941	6.145	5.945	5.119	5.024	4.816	-4%	-208
Totale Rifiuti indifferenziati	64.678	66.010	68.279	66.053	56.883	55.827	53.512	-4%	2.314
Rifiuti raccolti in modo differenziato									
Ingombranti + metalli vari	4.060	3.110	3.875	3.155	3.227	3.534	3.569	1%	35
Raee				364	559	557	542	-3%	-15
Carta e cartone	4.342	4.580	5.360	6.125	6.715	7.407	7.513	1%	105
Vetro + plastica + lattine	3.338	3.436	4.127	5.123	5.974	6.584	7.163	9%	578
Legno	120	163	37	53	72	107	86	-19%	-21
Residui verdi (potature, organico, ecc.)	2.964	2.688	3.355	4.760	9.918	12.389	14.213	15%	1.823
Altro (Rup +...)	137	207	197	221	237	313	441	41%	128
Totale Raccolta Differenziata	14.961	14.184	16.951	19.801	26.702	30.893	33.526	9%	2.634
Totale RSU raccolti	79.639	80.194	85.230	85.854	83.585	86.719	87.039	0,4%	319

Effettuando una breve analisi più dettagliata delle macro tipologie di raccolta dei rifiuti urbani, risulta che i rifiuti urbani indifferenziati sono mediamente diminuiti del -4% dovuto sostanzialmente al corrispondente aumento della raccolta differenziata, i cui quantitativi sono aumentati del 9%, grazie all'avvio in modo sostanziale della raccolta umido e del graduale ampliamento della raccolta "porta a porta" della frazione secca riciclabile e dell'ampliamento della raccolta dell'umido.

Da una analisi delle tipologie merceologiche raccolte emerge:

- Un aumento della raccolta della carta e cartone del +1%.
- Un aumento della raccolta del vetro, plastica, lattine, metalli, ecc. del +9%
- Una sostanziale invarianza nella produzione di rifiuti ingombranti (+1%).
- Un rilevante aumento (+15%) della raccolta di materiale umido-organico e di sfalci/potature, incremento avuto grazie all'avvio e consolidamento delle raccolte differenziate dell'umido (scarti da cucine e mense).

Il proficuo sforzo effettuato dai comuni e dalla ns. società nella implementazione delle raccolte differenziate, ha impresso una marcata accelerazione all'attività di recupero con un raddoppio delle tonnellate nell'ultimo quadriennio (33.526 tonnellate dell'anno 2011 contro le 16.951 tonnellate dell'anno 2007).

Flotta Automezzi Specifici

L'azienda ha ulteriormente ampliato la propria "flotta automezzi specifici e mezzi operatori" necessari per svolgere adeguatamente l'entità e la tipologia di lavori affidati: il parco automezzi è passato a **199** unità, come di seguito indicato per loro tipologie, dalle **195** unità dell'anno precedente:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO SPECIFICO	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Mezzi leggeri per attività di spazzamento e raccolta	45	35	37	50	49
Autocompattatori a caricamento Posteriore	23	25	31	34	39
Autocompattatori a caricamento laterale (Monoperatori)	19	20	19	19	19
Autospazzatrici per pulizia strade	12	11	12	13	12
Autocarro con imp. scarrabile (3 ASSI/4 ASSI)	10	10	11	13	13
Autocarro con cassone ribaltabile / gru con pinza	8	10	11	13	10
Autovetture/autocarri aziendali	6	11	11	12	14
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento laterale	3	3	2	2	2
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento posteriore	1	2	1	1	1

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO SPECIFICO	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Rimorchio scarrabile	3	4	4	3	3
Trattore e trincia per decespugliazione meccanizzata	2	2	2	2	2
Mezzo operatore semovente pulisci spiaggia	1	1	2	2	2
Autocarro con cisterna	1	1	1	1	1
Autocarro con spurgo	1	1	0	0	0
Autocarro con cisterna lavastrade-innaffiatrice-idropul.	2	2	2	2	2
Autocarro trasporto cassonetti	1	1	1	1	1
Autocarro ribaltabile per trasporto terra	1	1	2	2	2
Rimorchio carrellone per trasporto mezzi operatori	1	1	1	1	1
Mezzo operatore escavatore cingolato 200 q.li	1	1	1	2	2
Mezzo operatore escavatore cingolato 75 q.li	1	1	1	1	1
Mezzo operatore miniescavatore cing. 20 q.li	1	1	1	1	1
Mezzo operatore bobcat con spazzolone	1	1	1	2	2
Mezzo operatore pale meccaniche 90/130/160 q.li	1	2	3	4	5
Mezzo operatore ruspa Cingolata D 9	1	1	1	1	1
Mezzo operatore ruspa Cingolata FL4	1	1	1	1	1
Mezzo operatore terna	1	1	1	1	1
Mezzo operatore caricatore con pinza	3	3	3	3	4
Mezzo operatore semovente trituratore residui verdi		1	2	2	2
Mezzo operatore muletto con accessori vari	4	4	5	6	6
Totale Mezzi al 31/12	155	158	170	195	199

Sedi e unità locali

L'azienda per lo svolgimento delle proprie attività ha in essere la seguente dislocazione territoriale in termini di sedi e unità locali:

- 1) Sede legale – amministrativa – operativa e Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di San Benedetto del Tronto - Contrada Monte Renzo, 25 - 63074 - San Benedetto del Tronto (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 2) Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi e sede operativa dei Servizi Vallata del Tronto e Comunità Montana del Tronto - Via Piave, 69/b - Fraz. Pagliare del Tronto - 63078 – Spinetoli (Ap) - tel. 0736/898903 Fax: 0736/891518.
- 3) Centro integrato di trasferimento dei rifiuti urbani A.O.R./2 e di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi. - Via Brodolini, snc 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap)- tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 4) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani Comunale di Grottammare - Via Nevada, 3 - 63066 Grottammare (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 5) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Ripatransone C.da Capo di Termine - 63065 Ripatransone (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 6) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Cupra Marittima Lungomare A. De Gasperi, scn - 63064 Cupra Marittima (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 7) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Monteprandone – Loc. Centobuchi, Via dell'Industria scn – 63076 - Monteprandone (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 8) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Offida – C.da Tesino Zona Capannoni Ex Stalle, scn – 63073 - Offida (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 9) Centro Intercomunale di raccolta residui verdi-potature di San Benedetto del Tronto - loc. Colle Sgariglia, snc - 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap) – tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 10) Discarica Comunale Colle Sgariglia di San Benedetto del Tronto - loc. Colle Sgariglia, snc - 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap) – tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.

- 11) Rifugio comprensoriale per cani (canile) - Loc. Quercia Ferrata, 6 63038 – Ripatransone (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
12) Struttura Canile Sanitario ASUR 13 Marche - loc. Colle Sgariglia 63074 - San Benedetto del Tronto (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.

Dal punto di vista finanziario ed economico (tutti gli importi sono arrotondati all'unità di euro), le risultanze finali complessive dell'anno presentano - anche per l'anno 2011 - il conseguimento di risultati assolutamente positivi sia in termini gestionali sia di obiettivi conseguiti, che confermano le già positive performance dell'anno precedente.

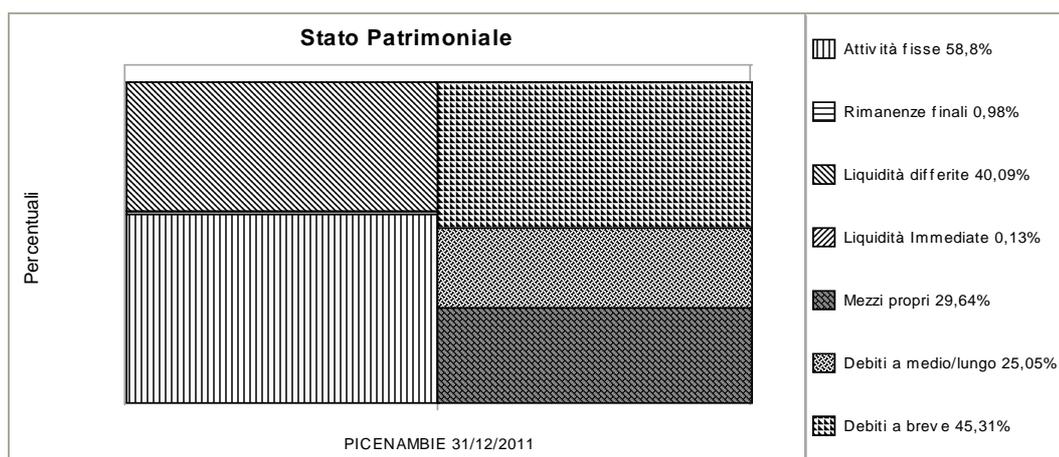
Di seguito viene rappresentato l'andamento dei più significativi dati economici e finanziari consolidati.

Commento alla struttura finanziaria e patrimoniale

Riclassificazione dello Stato patrimoniale con incidenze e andamenti

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Attività disponibili	8.275.101	7.420.240	6.670.637
- Liquidità immediate	25.769	209.192	499.411
- Liquidità differite	8.052.555	6.996.562	5.990.026
- Rimanenze finali	196.777	214.486	181.200
Attività fisse	11.811.059	11.158.740	9.717.238
- Immobilizzazioni immateriali	265.094	238.693	233.126
- Immobilizzazioni materiali	10.799.175	10.203.123	8.990.099
- Immobilizzazioni finanziarie	746.790	716.924	494.013
Capitale investito	20.086.160	18.578.980	16.387.875
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Debiti a breve	9.101.203	8.259.261	6.943.584
Debiti a medio/lungo	5.031.304	3.796.885	3.732.861
Mezzi propri	5.953.653	6.522.834	5.711.430
Fonti del capitale investito	20.086.160	18.578.980	16.387.875

La situazione della società, dopo anni di un netto consolidamento della propria **struttura finanziaria**, si è **mantenuta stabile sotto il profilo patrimoniale e finanziario**, così come evidenziato dai seguenti indici e prospetti di analisi di bilancio elaborati:



Principali indicatori:

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	0,89	0,87	0,93
Liquidità secondaria	0,91	0,90	0,96
Indebitamento	2,23	1,73	1,72
tasso copertura degli immobilizzi	0,89	0,88	0,92

Indice di liquidità primaria 0,89

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Indice di liquidità secondaria 0,91

Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento 2,23

L'ammontare dei debiti è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Tasso di copertura degli immobilizzi 0,89

Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è tecnicamente auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Rotazione delle rimanenze	13,56	14,61	13,52
Rotazione dei crediti verso clienti	122,63	107,72	102,95
Rotazione dei debiti verso fornitori	113,62	96,62	119,47

La struttura del patrimonio netto (5.954 mila €) finanzia per il 30% il totale degli investimenti e per il 50% l'attivo immobilizzato.

La struttura del capitale investito nel 2011 (20.086 mila €) è composto da immobilizzazioni per il 59% (11.811 mila €) e dall'attivo circolante per il 41% (8.275 mila €).

Le attività disponibili (Attivo circolante) sono aumentate per l'incremento dei crediti (soprattutto vs clienti) di circa 1.156 mila €, una diminuzione del magazzino di circa 17 mila € e una diminuzione della liquidità immediate (-184 mila €).

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un patrimonio netto per 5.953 mila € (30%), passività a breve termine per € 9.101 mila € (45%) e passività consolidate a M/L per 5.031 mila € (25%).

Le passività correnti (debiti a breve) sono aumentate di circa 842 mila € soprattutto generato dall'aumento dei fornitori (+505 mila € rispetto all'anno precedente) e il debito vs azionisti per il pagamento del dividendo (+ 571 mila € rispetto all'anno precedente).

Il magazzino finale è leggermente aumentato passando da 214 mila € del 2010 a 197 mila € dell'anno 2011.

L'analisi della variazione del **capitale circolante netto** al 31/12/2011 è la seguente: (in Euro):

L'analisi delle **variazioni del circolante netto** al 31/12/2011 è la seguente: (in Euro):

Fonti di finanziamento	
Utile (perdita) dell'esercizio	201.651
Ammortamenti dell'esercizio	972.056
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	484.603
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.658.310
Apporti liquidi di capitale proprio	

Contributi in conto capitale	
Incremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	1.443.511
Decremento di crediti e altre immobilizzazioni finanziarie a medio-lungo termine	
Decremento dei ratei attivi ed incremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altre fonti	
Totale fonti	3.101.821

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni	
- immateriali	44.589
- materiali	1.549.920
- finanziari	16.000
Incremento d'immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	31.066
Rimborsi liquidi di capitale proprio	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	23.557
Decremento per TFR liquidato	670.138
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	
Incremento dei ratei attivi e decremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altri impieghi	
Totale impieghi	2.335.270

Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto **766.551**

L'analisi delle **variazioni nei componenti del circolante netto** al 31/12/2011 è la seguente: (in Euro):

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto

Attività a breve

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Rimanenze	(17.709)
Crediti esigibili entro 12 mesi	1.036.184
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Disponibilità liquide	(183.423)
Ratei e risconti attivi a breve	(133.365)
	701.687

Passività a breve

Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	771.568
Ratei e risconti passivi a breve	70.374
	841.942

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto **(140.255)**

La posizione finanziaria netta riflette i notevoli investimenti che sono stati nel tempo necessari a finanziare gli investimenti occorrenti per l'adeguata svolgimento delle attività operative aziendali.

L'analisi della **posizione finanziaria netta** della società al 31/12/2011 è la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	24.241	208.224	(183.983)
Denaro e altri valori in cassa	1.528	968	560
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	25.769	209.192	(183.423)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(235.174)

Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	3.320.914	3.556.088	(235.174)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.295.145)	(3.346.896)	51.751
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.524.741	2.081.230	1.443.511
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(37.903)	(20.703)	(17.200)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.486.838)	(2.060.527)	(1.426.311)
Posizione finanziaria netta	(6.781.983)	(5.407.423)	(1.374.560)

La determinazione del **flusso monetario netto** al 31/12/2011 è la seguente (in Euro):

Utile (perdita) dell'esercizio	201.651
Ammortamenti dell'esercizio	972.056
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	484.603
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(23.557)
Decremento per TFR liquidato	(670.138)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	964.615

17.709

Variazioni delle rimanenze	
Variazioni dei crediti	(1.067.250)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	203.739
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	1.006.742
Totale	1.125.555

La determinazione del **rendiconto finanziario** al 31/12/2011 è la seguente (in Euro):

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	(3.346.896)
--	-------------

Fonti

Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	1.125.555
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	

Totale	1.125.555
---------------	------------------

Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	1.443.511
2 Contributi in conto capitale	
3 Apporti liquidi di capitale proprio	
4 Altre fonti	

Totale	1.443.511
---------------	------------------

Totale fonti	2.569.066
---------------------	------------------

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	44.589
2. Materiali	1.549.920
3. Finanziarie	16.000

Totale	1.610.509
---------------	------------------

Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4 Altri impieghi	

Totale	
---------------	--

Totale impieghi	1.610.509
Variazione netta delle disponibilità monetarie	958.557
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	(2.388.339)

In conclusione dell'analisi sopra condotta, si ritiene che per quanto attiene la sua struttura finanziaria, l'azienda abbia saputo fronteggiare con mezzi adeguati i fabbisogni finanziari originati dai consistenti investimenti effettuati nell'anno, nonché quei fabbisogni finanziari aggiuntivi derivanti dall'aumento dei tempi di pagamento delle amministrazioni comunali.

Commento alla redditività aziendale conseguita nell'esercizio 2011

Analisi del fatturato

Il fatturato netto nell'anno 2011 ammonta a 19.922 mila €, registrando un incremento del +2% pari a 317 mila € rispetto all'anno precedente. Il valore della produzione realizzata nell'anno supera la soglia dei venti milioni di €, attestandosi cioè a complessivi 20.359 mila €, contro i 19.951 mila € dell'anno precedente.

Composizione del fatturato per tipologia di attività:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Variaz.	Variaz. %	Comp.
Fatturato Divisione Servizi Ecologici Ambientali	16.618.903	17.514.302	18.265.618	751.316	4%	91,7%
Fatturato Divisione Depurazione e fognatura	1.916.251	1.863.658	1.448.067	-415.591	-22%	7,3%
Fatturato Gestione Canile Comprensoriale	179.665	183.172	163.498	-19.674	-11%	0,8%
Fatturato Gestione Pubblica Illuminazione	42.423	44.248	45.088	840	2%	0,2%
Totale Ricavi	18.757.242	19.605.380	19.922.271	316.891	2%	100%

Conto Economico Riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi netti	19.922.272	19.594.902
Costi esterni	9.103.893	8.831.666
Valore aggiunto	10.818.379	10.763.236
Costo lavoro	9.046.422	8.262.355
Margine operativo lordo	1.771.957	2.500.881
Ammortamenti	972.056	889.521
Reddito operativo della gestione tipica	799.901	1.611.360
Proventi diversi	130.230	87.626
Reddito operativo	930.131	1.698.986
Proventi finanziari	953	197
Oneri finanziari	231.327	182.057
Reddito di competenza	699.757	1.517.126
Proventi straordinari e rivalutazioni		1
Oneri straordinari e svalutazioni	2	
Reddito ante imposte	699.755	1.517.127
Imposte	498.104	705.724
Reddito (perdita) netta	201.651	811.403

Il personale in forza al 31/12/2011 è risultato pari a 219 unità quali dipendenti diretti a cui vanno aggiunte num. 1 unità addetti con lavoro interinale.

Il personale dipendente in forza al 31/12 è risultato sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente (+1), ma è necessario precisare che non sono più presenti le 11 unità lavorative della divisione depurazione (dipendenti oggetto di passaggio diretto alla Ciip Spa eseguita ai sensi di legge e del CCNL Assoambiente) e quindi il personale adibito alle attività di gestione dei rifiuti è risultato in aumento di 11 unità.

Tale incremento di forza lavoro è la risultante del consolidamento e dello sviluppo delle proprie attività operative registrate nell'esercizio (nuovi servizi attivati di raccolta porta a porta, ecc.) , che hanno consentito - tra l'altro - all'azienda anche di poter gradualmente procedere a stabilizzare nuovi rapporti di lavoro esistenti, secondo le effettive necessità e fabbisogni aziendali di personale.

Delle 220 unità lavorative dipendenti ,166 unità sono gli assunti a tempo indeterminato (al 31/12/2011 erano invece 173 compresi le 11 unità della divisione depurazione) e 53 unità sono gli assunti a tempo determinato e 1 unità interinale; altresì 216 lavoratori sono assunti con contratto full time e 4 dipendenti con contratto part-time.

Pianta Organica del personale al 31 dicembre:

Dati al 31-12....		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Mansioni	Livello	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità
Quadri	VIIIQ	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	2	2
Impiegati-tecnici	VII	2	1	3	3	3	3	3	4	4	7	7	7	6
Impiegati-tecnici	VI	0	1	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1
Impiegati-tecnici	V	0	0	1	1	1	1	1	2	3	3	2	2	2
Impiegati-tecnici	IV	1	1	2	2	2	2	2	1	2	1	1	1	1
Impiegati-tecnici	III	1	2	-	-	-	-	3	4	3	3	3	3	3
Impiegati-tecnici	II	-	-	2	2	2	2	-	-	-	-	1	1	1
Totale impiegati-tecnici		4	5	9	9	10	10	11	12	14	16	16	17	16
Addetti operativi	VI	3	2	4	4	3	3	3	3	3	1	1	1	
Addetti operativi	V	3	4	9	10	12	12	9	10	10	10	11	11	7
Addetti operativi	IV	4	26	52	63	63	63	61	55	59	59	62	66	60
Addetti operativi	III	24	13	19	8	15	15	27	28	33	37	31	32	32
Addetti operativi	II	41	37	42	44	39	39	44	49	51	55	62	84	104
Addetti operativi	I	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale addetti operativi: operai/conduc./operatori ecol.ci		77	87	126	129	132	132	144	145	156	162	167	194	203
Totale Personale dipendente		81	92	135	138	142	142	155	157	170	178	183	211	219
Op Lav. Interinale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	18	8	1
Totale Personale in forza		81	92	135	138	142	142	155	157	170	188	201	219	220

Ripartizione per Divisione OPERATIVA

Codice	Descrizione	Unità	%
1	Servizi Ambientali	197	90%
2	Depur.	0	0%
3	Canile	4	2%
4	Impiegati (Direz. Amm. e Tecnici)	10	5%
5	Operai generici (man.)	9	4%
	TOTALE	220	100%

Ripartizione per tipologia di contratto di assunzione

Codice	Descrizione	Unità	%
	A tempo indeterminato	166	75%
	A tempo determinato	53	24%
	Interinale	1	0%
	TOTALE	220	100%
	Full Time	216	98%
	Part Time	4	2%
	TOTALE	220	100%

L'azienda è adempiente agli obblighi previsti di cui alla legge 68 del 12/3/99.

Nel prosieguo si effettua una articolata analisi del "monte ore lavorativo annuo" della PicenAmbiente (dipendenti diretti), in confronto con i dati dell'anno precedente.

Analisi del Monte Ore Lavorativo annuo

Ore Lavorative	Ore/Anno 2010	Incid. %	Ore/Anno 2011	Incid. %	Var.
Ore lavorative ordinarie personale diretto	308.395	93,7%	333.550	92,0%	8,2%
Ore lavorative ordinarie personale interinale	20.758	6,3%	29.034	8,0%	39,9%
TOTALE Ore lavorative ordinarie	329.153	100,0%	362.584	100,0%	10,2%
Ore lavorative di straordinario personale diretto	13.576	4,1%	16.899	4,7%	24,5%
Ore lavorative di straordinario pers. interinale	384	0,1%	497	0,1%	29,4%
TOTALE Ore lavorative di straordinario	13.960	4,2%	17.396	4,8%	24,6%
Totale ore lavorate complessivamente	343.113	104,2%	379.980	104,8%	10,7%

Motivi di assenza dal lavoro	Ore/Anno 2010	Incid. %	Ore/Anno 2011	Incid. %	Var.
Ferie godute	34.562	59,0%	32.668	52,8%	-5,5%
Permessi goduti	2.567	4%	5.265	9%	105%
Scioperi	18	0%	94	0%	422%
Cong. Parentali	179	0%	444	1%	148%
Assenze x recuperi	534	1%	136	0%	-75%
Malattia	16.577	28%	19.134	31%	15%
Tasso di Malattia rispetto Ore lav. Ordinarie	5,0%		5,3%		
Infortunio	4.188	7%	4.147	7%	-1%
Tasso di Infortunio rispetto Ore lav. Ordinarie	1,3%		1,1%		
Totale ore non lavorate	58.625	100%	61.888	100%	6%
Totale ore non lavorate rispetto Ore Lav. Ord.	18%		17%		-0,7%

	Anno 2010	Anno 2011
Totale ore lavorate ordinarie e straordinarie	343.113	379.980
TOTALE Ore lavorative di straordinario	1.601	1.601
OCCUPATI MEDI	214,3	237,3

Dai dati sopra esposti risulta un forte aumento del 11% delle ore complessive lavorative effettuate nell'anno, con una incidenza stabile delle ore in straordinario pari al 4,8%, mentre le ore non lavorate sono anch'esse aumentate del 6%, ovvero pari a circa il 17% delle ore lavorate: in tal senso si segnala una diminuzione delle ferie godute nell'anno (-5,5%), un aumento delle ore di malattia (+15%) e una leggera diminuzione (-1%) delle ore di infortunio.

Prendendo come riferimento il monte ore lavorativo annuale previsto dal CCNL Fise applicato dall'azienda, nell'anno 2011 (totale del personale dipendente impiegato) la PicenAmbiente ha avuto un dato medio annuale di occupazione di num. 237,3 dipendenti, in forte aumento di circa 23 unità rispetto ai 214,3 dipendenti dell'anno

precedente, che come sopra detto determinato dal maggiore fabbisogno di manodopera per l'attivazione di servizi di raccolta differenziata "porta a porta".

L'analisi della redditività presenta i seguenti risultati:

Il valore aggiunto aziendale prodotto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, attestandosi a 10.818 mila € nell'anno (+55 mila €), mentre al netto del costo del lavoro (aumentato per effetto dell'implementazione, potenziamento e consolidamento di nuovi servizi porta a porta, ecc.) il margine operativo lordo si è attestato a 1.771 mila € (contro i 2.500 mila € dell'anno precedente), comportando nel suo complesso un peggioramento della redditività aziendale in valore assoluto (incidenza sul fatturato rimasta passata al 9% dal 12%).

Tra i costi esterni è doveroso in questa sede segnalare, che l'anno 2011, si è avuto un rilevante aumento (+ 29%) del costo di acquisto dei carburanti per autotrazione - rispetto al costo dell'anno precedente (+ 316 mila €), per effetto soprattutto dell'aumento del prezzo unitario di €/lit avuto sul mercato.

Il costo per il personale addetto è passato da € 8.262 mila dell'anno 2010 a oltre € 9.103 mila dell'anno 2011 (+10% + 784 mila €), portando l'incidenza del costo del lavoro al 45% di incidenza sul fatturato (anno 2010 42%).

Gli ammortamenti e svalutazioni si sono attestati nell'anno a 972 mila €, contro i 890 mila € dell'anno precedente (+82 mila €).

Sulla base di tali risultati reddituali, il reddito operativo (EBITDA) si è attestato a 930 mila €, passando dai 1.611 mila € del 2010, comportando ciò un peggioramento complessivo del grado di economicità aziendale complessivo dell'azienda (passato dall'8% al 5% del fatturato).

Gli oneri finanziari complessivo sono altresì aumentati per l'aumento del costo dei finanziamenti (*aumento dello spread !!!*) delle imprese impresso dalla crisi dei mercati finanziari: gli oneri finanziari sono passati da 182 mila € dello scorso anno a 231 mila € dell'anno 2011, mantenendo comunque una incidenza sempre bassa rispetto al fatturato (incidenza dello 1,2% rispetto all'0,9% dell'anno precedente).

La gestione corrente ha prodotto una cash-flow (utile netto + ammortamenti e accantonamenti vari, ecc.) nel 2011 pari a circa € 1.174 mila, contro il dato 2010 che risultava pari a circa € 1.731 mila (- 557 mila €).

Il reddito ante imposte diminuisce, passando da € 1.517 mila del 2010 a € 700 mila del 2011 (- 817 mila €), che detraffa la gestione delle imposte dell'esercizio (imposte correnti e imposte differite che nel 2011 ammontano complessivamente a € 498 mila) determina un utile d'esercizio per l'anno 2011 pari ad € 202 mila, rispetto al risultato dell'anno 2010 pari a € 811 mila, con una diminuzione di circa 609 mila €, portando il livello di redditività rispetto al fatturato pari al 1%.

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre il residuo dell'Ires e dell'Irap risultano accantonati nelle apposite voci relative ai debiti tributari.

Nel prosieguo si formulano gli altri principali indici reddituali di valutazione delle performance economiche, che mostrano tutti un progressivo miglioramento dei suddetti indicatori nell'anno 2011:

Indici reddituali espressi in percentuale.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
R.O.I	0,05	0,09	0,09
R.O.E	0,04	0,14	0,10
R.O.D	0,03	0,03	0,04

Le attività operative nell'anno 2011 svolte dalla società sono state – raggruppate per divisione - le seguenti:

A) Divisione Servizi Ecologici Integrati

- Gestione dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati in **28 comuni**: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Ripatransone (AP), Acquaviva Picena (AP), Massignano (AP), Carassai (AP), Folignano (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Arquata del Tronto (AP), Appignano del Tronto (AP), Acquasanta Terme (AP), Montegallo (AP), Palmiano (AP), Castignano (AP), Roccafluvione (AP), Venarotta (AP), Montemonaco (AP), Rotella (AP), Colli del Tronto (AP), Castorano (AP), Maltignano (AP), Cossignano (AP), Offida (AP), Castel di Lama (AP), Montalto delle Marche (AP).
- La gestione del servizio di nettezza urbana (spazzamento) in **11 comuni**: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Acquaviva Picena (AP), Ripatransone (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Colli del Tronto (AP), Montalto delle Marche, Offida (AP).
- La gestione tecnica e operativa “post-mortem” del sito della discarica pubblica di San Benedetto del Tronto (AP) località Colle Sgariglia, ivi compreso l'attività di raccolta e trasporto del percolato che viene successivamente conferito e smaltito presso l'impianto chimico fisico D9, presente nel centro di trasferimento della PicenAmbiente di via Brodolini, 8 a San Benedetto del Tr. .
- La gestione dei seguenti servizi nell'ambito portuale di San Benedetto del Tronto: pulizia, spazzatura, ecc. dell'area portuale, compreso il servizio di pulizia degli specchi d'acqua.
- La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere in ambito portuale del Porto di San Benedetto del Tronto così come previste dalla procedura di gara aggiudicata alla PicenAmbiente Spa ai sensi del D.lgs.vo 182/2003.
- La PicenAmbiente effettua la gestione dei seguenti Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, nei quali si possono conferire anche i RAEE (dove indicato) ovvero tutte le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche di origine domestica e non domestica.
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di San Benedetto del Tronto - Contrada Monte Renzo, 25 - 63074 - San Benedetto del Tronto (Ap).
 - Centro Intercomunale di raccolta e Raee di Spinetoli - Via Piave, 69/b - Fraz. Pagliare del Tronto - 63078 – Spinetoli (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Grottammare - Via Nevada, 3 - 63066 - Grottammare (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Ripatransone C.da Capo di Termine - 63065 Ripatransone (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Cupra Marittima Lungomare A. De Gasperi, scn - 63064 Cupra Marittima (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Monteprandone – Loc. Centobuchi, Via dell'Industria scn – 63076 - Monteprandone (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Offida – C.da Tesino Zona Capannoni Ex Stalle, scn – 63073 - Offida (Ap).

- Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e di Acquaviva Picena – Zona Industriale, scn – Acquaviva Picena (Ap).
- Centro Intercomunale di raccolta e triturazione dei residui verdi-potature di San Benedetto del Tronto – presso ex discarica comunale loc. Colle Sgariglia, snc - 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap).
- La gestione del centro di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini con presse e containers scarrabili, ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati ed umidi/organici e dei fanghi della depurazione dal centro di trasferimento agli impianti di smaltimento e recupero.
- La gestione presso il centro integrato di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini - dell'impianto chimico-fisico D9 di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, autorizzato in via ordinaria ai sensi dell'art. 208 del d.lgs.vo 22/97.
- La gestione delle attività di selezione e cernita rifiuti non pericolosi presso la piattaforma autorizzata in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208 del d.lgs.vo 152/2006 di Spinetoli (AP).
- Servizio di decespugliazione meccanizzato e manuale di marciapiedi, strade e scarpate cittadine nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
- Lavori di pulizia straordinaria e ordinaria dei torrenti e degli alvei, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
- Lavori di sistemazione straordinaria e ordinaria della spiaggia, compresa l'attività di rastrellamento meccanizzato e sistemazione delle foci, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
- Servizi di manutenzione/irrigazione del verde pubblico cittadino nel periodo estivo nel comune di San Benedetto del Tronto.

B) Divisione Servizi di depurazione e fognatura (dal 1/1 al 30/9)

- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) per 180.000 abitanti equivalenti;
- La gestione degli impianti di sollevamento fognario del Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- La depurazione nell'impianto di San Benedetto del Tronto dei reflui provenienti dal Collettore Basso dei comuni di Monteprendone, Monsampolo del Tronto e Spinetoli;
- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Cupra Marittima (AP) e dei sollevamenti fognari;

Nell'anno 2011 sono cessate alla data del 30/9/2011 le attività di gestione degli impianti di depurazione e relativi impianti di sollevamento fognario nei comuni di San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima.

C) Gestione Rifugio comprensoriale per cani

Dal 5 marzo del 2001 la PicenAmbiente Spa, su volontà dei soci pubblici, ha iniziato una nuova attività riguardante la gestione consortile di un canile adibito al ricovero, alla custodia ed al mantenimento di cani randagi dei comuni soci della PicenAmbiente Spa.

Tale attività è stata avviata acquisendo una struttura privata, sita nel Comune di Ripatransone (AP) in Contrada Quercia Ferrata, adibita a canile la quale ha una potenzialità di ricovero per circa 180 cani.

I comuni della PicenAmbiente Spa, associati ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/97, all'epoca hanno sottoscritto un "patto di solidarietà" per dividere equamente le

spese di mantenimento, ed hanno affidato alla PicenAmbiente Spa il servizio per la gestione consortile del canile.

A fine anno 2011 la PicenAmbiente aveva in custodia complessivamente **177 cani** di provenienza -per comune - come di seguito indicato:

Comune	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Var.
Comune di San Benedetto Tronto	81	76	64	52	-12
Comune di Grottammare	30	27	25	24	-1
Comune di Ripatransone	34	38	32	39	7
"C.da Magazzini"	23	21	21	19	-2
Comune di Montepandone	16	13	12	14	2
Comune di Cupra Marittima	11	7	9	7	-2
Comune di Acquaviva Picena	13	11	16	9	-7
Comune di Monsampolo Tronto	5	8	7	5	-2
Comune di Massignano	1	1	1	1	0
Comune di Roccafluvione	2	2	2	1	-1
Comune di Carassai	1	2	3	2	-1
Comune di Montalto delle Marche	1	1	2	2	0
Altri comuni	3	4	7	2	-5
Totale Animali al 31/12	221	211	201	177	-24

Anche per l'anno 2011, essendo la struttura di C.da Quercia Ferrata quasi completa compreso il canile sanitario presso la ex discarica comunale di Colle Sgariglia in San Benedetto del Tronto, la PicenAmbiente, al fine di fornire un completo servizio a favore dei Comuni, si è prodigata di trovare direttamente, per loro conto, una struttura di ricovero esterna, al fine di soddisfare le nuove richieste di ricovero, pertanto ha in essere una Convenzione con il canile "Hospital dog" di Morrovalle (MC), nel quale al 31/12 erano ospitati **16** cani e che saranno ricollocati nelle proprie strutture nel momento in cui si libereranno nel tempo posti/box e/o verrà effettuato l'ampliamento della struttura.

Altresì si forniscono i seguenti dati di riepilogo attestanti le attività ordinarie svolte:
Ingressi/catture: 121 cani

Adozioni- restit.: 110 cani (anche grazie alle associazioni di volontariato).

Decessi: 35 cani

Infine l'azienda – anche per l'anno 2011 - ha stipulato una apposita convenzione con uno studio medico veterinario quale responsabile sanitario, in quanto intende attuare un "**protocollo sanitario**" standard, con il quale assicurare a ciascun animale ricoverato, un adeguato controllo e assistenza sanitaria in termini di **prestazioni veterinarie basi** (visite mediche, sverminazioni, trattamento antiparassitario, ecc.) e **prestazioni veterinarie specialistiche** (interventi chirurgici, trattamenti terapeutici, ecc.).

Tale attività specifica è necessariamente oggetto di dismissione da parte della PicenAmbiente Spa, in quanto non oggetto di affidamento da parte degli Enti pubblici locali nell'ambito del PPPI. Quindi la PicenAmbiente Spa continuerà a gestire tale attività esclusivamente nelle more dell'assunzione delle più opportune decisioni gestionali da parte dei comuni affidanti tale servizio, dismettendo completamente il ramo d'azienda, ivi compreso il personale dedicato allo specifico servizio ai sensi dell'art. 6 del vigente CCNL AssoAmbiente-FISE.

D) **Pubblica Illuminazione**

La gestione e manutenzione impianto di illuminazione pubblica in ambito portuale di San Benedetto del Tronto (AP);

La manutenzione impianto di illuminazione pubblica ambito del Comune di Montepandone (AP). Tale attività specifica è necessariamente oggetto di dismissione da parte della PicenAmbiente Spa, in quanto non oggetto di affidamento da parte degli Enti pubblici locali nell'ambito del PPPI. Quindi la

PicenAmbiente Spa continuerà a gestire tale attività nelle more dell'assunzione delle più opportune decisioni gestionali da parte del comune di Montepreandone.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In generale si conferma che tutte le attività operative e aziendali sono regolarmente in corso e si segnalano (in sintesi) i seguenti principali fatti e notizie gestionali di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio:

Nel corso dell'anno 2012 stante l'imminenza scadenza del termine per il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di RD (da conseguire entro il 31/12/2012) si sono ancora di più rafforzate con tutti i comuni serviti le attività di modificazione, potenziamento e/o innovazione degli standards quali-quantitativi dei servizi resi di raccolta dei rifiuti urbani (porta a porta, raccolta umido, eliminazione cassonetti stradali di prossimità a caricamento laterale, porta a porta spinto, raccolta differenziata spinta, ecc.), fermo restando che le suddette improcrastinabili modificazioni richieste dall'Amministrazione Comunali per adempimento a obblighi imperativi di legge (cfr art. 204 del D.lgs.vo 152/2006 e normative regionali) sono state eseguite nelle more di necessariamente procedere alla ridefinizione degli standards quali-quantitativi dei servizi che avverrà con ciascun ente affidante mediante la stipula del nuovo contratto regolante la gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa, il tutto da eseguire una volta conclusa e alle condizioni di cui la procedura di gara "a doppio oggetto" e ad evidenza pubblica per la costituzione del PPPI PicenAmbiente Spa, attualmente ancora in corso.

Conseguentemente anche il Piano di investimento per l'anno corrente è stato finalizzato solo ed esclusivamente al fine di garantire la piena ed effettiva esecutività dei servizi operativi di raccolta, trasporto e trattamento attualmente in essere (in termini di automezzi specifici, mezzi operatori, contenitori, attrezzature, impiantistica, ecc.), nonché finalizzato a realizzare e/o concludere piani di investimenti già approvati negli anni precedenti.

- In accordo e quindi di concerto con il comune di San Benedetto del Tronto e di Grottammare e Montepreandone sta implementando e/o concludendo il nuovo sistema di raccolta cd "porta a porta spinto". Nel corso dell'anno è previsto l'attivazione e/o completamento del nuovo servizio nei comuni di Cupra Marittima, di Grottammare, di Montepreandone e di San Benedetto del Tronto.
- Nel comune di Castel di Lama sono in corso le attività di attivazione del servizio di raccolta dell'umido e in progettazione quelle di un porta a porta "spinto".
- Sono al momento continuate le attività di trasporto dei fanghi e grigliati per conto della Ciip Spa prodotti dagli impianti di depurazione di San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima.
- In accordo e quindi di concerto con l'amministrazione comunale di Montalto delle Marche, sono in corso le attività di riprogettazione completa del servizio di raccolta dei rifiuti finalizzata ad aumentare la raccolta differenziata, che addivenga all'esternalizzazione completa di tutto il servizio alla PicenAmbiente Spa.
- Si è definito e ed è stato avviato a partire dal mese di marzo il nuovo servizio di raccolta bisettimanale porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile nei comuni della Comunità Montana del Tronto (Appignano del Tronto, Castignano, Roccafluvione, Venarotta, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto).
- Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati con l'attivazione di nuovi servizi di raccolta "porta a porta" con contenitori domiciliari

in zone e insediamenti artigiani, industriali e commerciali nei comuni di San Benedetto del Tronto, Monteprandone e Spinetoli.

- Si sta procedendo a definire, concordare e se del caso avviare il servizio di raccolta differenziata dell'umido e/o della raccolta porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile (e/o porta a porta spinto) nei comuni di Spinetoli, Colli del Tronto, Castorano, Folignano, Maltignano, Carassai, Massignano, Cossignano e Monsampolo del Tronto e Montemonaco.
- Si sta procedendo a definire, concordare e avviare il nuovo servizio di gestione dei Centri di raccolta Comunale di Acquaviva Picena e di Monsampolo del Tronto.
- La PicenAmbiente Spa ha progettato e realizzato – per conto del comune di San Benedetto del Tronto - un intervento di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza di un sito in cui vi è un deposito incontrollato di rifiuti.
- Si stanno definendo con le rispettive amministrazioni comunali interessate i processi di conclusione delle attività inerenti la gestione del canile comprensoriale e dell'attività di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.
- E' stato presentato al TAR di Ancona il ricorso amministrativo avverso al decreto di diniego da parte dell'Autorità Competente Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, del progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.).
- E' stata formalmente revocata da parte del Consiglio di Amministrazione la proposta di collaborazione strategica e operativa avanzata all'epoca all'amministrazione comunale di Ascoli Piceno (proposta di costituzione di un PPPI) inerente la gestione congiunta della discarica sita in loc. Alto Bretta in Ascoli Piceno.
- Si è ancora in attesa del rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia al progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di chimico fisico D9 sito in via Brodolini in San Benedetto del Tronto. Una volta ricevuta l'autorizzazione si dovranno eseguire i conseguenti lavori di adeguamento funzionale sotto il profilo impiantistico e strutturale.
- Si è ancora in attesa del rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia al progetto di adeguamento funzionale dell'impianto per modifiche non sostanziali dell'impianto di selezione, cernita di Spinetoli, via Piave, 69/B .
- E' stato presentato al comune di San Benedetto del Tronto, da parte della PicenAmbiente Energia Spa in liquidazione, il progetto esecutivo di sistemazione finale della ex discarica comunale di San Benedetto del Tronto, così come previsto dall'autorizzazione e necessaria anche per eventualmente addivenire alla sottoscrizione dell'accordo di novazione transattiva della concessione in essere con il Comune di San Benedetto del Tronto.
- La PicenAmbiente Spa ha rinnovato l'incarico ad un istituto di ricerca statistica l'esecuzione di un'indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali nei comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa (*customer satisfaction*), i cui risultati verranno presentati discussi pubblicamente con i comuni soci al fine di individuare ogni più utile azione di miglioramento nella conduzione e nella programmazione dei servizi. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali sarà comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.
- Previa accensione di un mutuo ipotecario per finanziare (per finanziamento pro-quota) entro l'anno si procederà alla formale acquisizione del complesso immobiliare in zona ex stalle in Offida del Centro Comunale di raccolta Comunale dalla propria società controllata Ecoffida Srl, la quale conseguentemente verrà messa in liquidazione e chiusa entro il medesimo anno. Sulla sede aziendale di

C.da Monte Renzo, 25, oltre a proseguire i lavori di adeguamento funzionale, se e laddove ve ne sia l'opportunità si procederà ad acquisire (o anche in affitto) degli appezzamenti di terreni confinanti/contigui al proprio da necessariamente destinare a piazzali funzionali per deposito attrezzature, cassonetti, parcheggio dipendenti/automezzi.

- Si stanno continuando ad eseguirsi lavori - anche in economia - di completamento dei piazzali, rifacimento delle recinzioni e viabilità interna, per la realizzazione degli adeguamenti dei centri di raccolta comunale e anche per la realizzazione della nuova linea di selezione e comunque riferiti agli adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari e tecnologici a supporto. Altresì si conferma che per l'anno 2012-2013 un ulteriore intervento di sostituzione della copertura in cemento/amianto nei capannoni rimanenti, prevedendo eventualmente, se del caso, anche l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato con le coperture dei suddetti capannoni. In particolare sono stati avviati e verranno completate le opere ed i lavori (anche per lotti funzionali) di ristrutturazione e/o adeguamento funzionale (piazzali, sottoservizi, recinzioni, ecc.) della sede di San Benedetto del Tronto (AP) in C.da Monte Renzo, 25, che tenga conto anche di un ampliamento/riconfinamento funzionale con aree a est, secondo il progetto presentato e approvato dal comune di San Benedetto del Tronto.
- Il consiglio di amministrazione ha continuato ad effettuare e fornire tutte le attività di supporto, assistenza e "di impulso" necessarie e/o richieste dai soci pubblici, nell'ambito delle attività tecniche-amministrative finalizzate alla realizzazione del PPPI PicenAmbiente Spa anno 2001, secondo quanto previsto dalla procedura di gara di cui al bando 2011/S 140-233043, così come previsto dai successivi atti e documentazione di gara.
- Nell'anno 2012 è stato completato il progetto di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primarie denominato "Riciclandia Show", con la distribuzione di materiale audiovisivo sempre ad uso scolastico e di un quaderno didattico specifico per ciascun alunno per completare l'offerta formativa. Altresì è prevista, quale attività didattica anno 2012-2013, la edizione di un libro illustrato in materia di raccolta differenziata porta a porta spinto, dedicato alla prima e seconda classe delle scuole primarie dei comuni soci.
- Ai fini di una completa, specifica e dettagliata informazione contenuta nel presente documento, anche ai fini della valutazione dei rischi, si forniscono altresì le seguenti informazioni specifiche inerenti le convenzioni di servizio in essere:

z	COMUNI – ENTI PUBBLICI LOCALI SOCI PICENAMBIENTE SPA	Num. Delibera C.C.	Data Delibera	Esito	Bacino utenza Abitanti 2009
1	Comune di San Benedetto del Tronto	70	2/8/10	Approvato	47.771
2	Comune di Grottammare	28	29/7/10	Approvato	15.496
10	Comunità Montana del Tronto	5	20/7/10	Approvato	14.745
	Comune di Acquasanta Terme				
	Comune di Roccafluvione				
	Comune di Arquata del Tronto				
	Comune di Venarotta				
	Comune di Monetgallo				
	Comune di Palmiano				
	Comune di Castignano				
	Comune di Appignano del Tronto				
	<i>Ciascun Comune titolare del servizio e aderente alla Comunità Montana del Tronto ha approvato in consiglio comunale la delibera "quadro", delegando a tal fine la Comunità Montana del Tronto, in qualità di socio della PicenAmbiente Spa.</i>				
11	Comune di Monteprendone	30	4/8/10	Approvato	11.784
12	Comune di Folignano	63	6/8/10	Approvato	9.475
13	Comune di Castel di Lama	38	3/8/10	Approvato	8.252
14	Comune di Spinetoli	34	27/7/10	Approvato	6.691
15	Comune di Cupra Marittima	25	22/7/10	Approvato	5.361
16	Comune di Offida	38	29/7/10	Approvato	5.344

z.	COMUNI – ENTI PUBBLICI LOCALI SOCI PICENAMBIENTE SPA	Num. Delibera C.C.	Data Delibera	Esito	Bacino utenza Abitanti 2009
17	Comune di Monsampolo del Tronto	16	8/7/10	Approvato	4.435
18	Comune di Ripatransone	38	29/7/10	Approvato	4.401
19	Comune di Acquaviva Picena	45	13/8/10	Approvato	3.696
20	Comune di Colli del Tronto	22	19/7/10	Approvato	3.471
21	Comune di Maltignano	37	29/7/10	Approvato	2.536
22	Comune di Montalto delle Marche	33	20/7/10	Approvato	2.332
23	Comune di Castorano	18	27/7/10	Approvato	2.284
24	Comune di Massignano	21	27/7/10	Approvato	1.625
25	Comune di Carassai	26	28/7/10	Approvato	1.199
26	Comune di Cossignano	27	28/7/10	Approvato	1.019
27	Comune di Rotella	25	4/8/10	Approvato	973
28	Comune di Montemonaco	32	3/8/10	Approvato	666
29	Comune di Montedinove	32	30/8/10	Approvato	551
TOTALE GENERALE 29 su 33 COMUNI ATO RIFIUTI PROVINCIA DI ASCOLI PICENO					154.107

Gli Enti pubblici locali soci, ai sensi e per gli effetti delle suddette delibere di consiglio comunale o equivalenti, hanno pertanto formalmente affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa, quale società oggetto di PPPI, per la durata minima di 15 anni, a tutte le condizioni previste in esito alla procedura concorsuale di gara per la scelta del socio privato, indetta con il bando di gara n. 2011/S 140-233043, procedura da concludersi entro e non oltre il 31/3/2012, termine perentorio del periodo transitorio regolamentato al c. 32 lett. B) dell'art. 4 della legge 148/2011 e ss.mm.ii.

In materia comunque si fa comunque presente che il suddetto art. 4 della legge 148/2011 il comma 32-ter prevede e dispone: *“ Fermo restando quanto previsto dal comma 32 ed al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, i soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime anche oltre le scadenze ivi previste, ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale di cui all'articolo 2, comma 3, lett. e), del presente decreto, alle condizioni di cui ai rispettivi contratti di servizio e dagli altri atti che regolano il rapporto, fino al subentro del nuovo gestore e comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del mercato alla concorrenza. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo può essere ad alcun titolo preteso in relazione a quanto previsto nel presente articolo.”*

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Come è noto la PicenAmbiente Spa opera nel mercato della gestione dei rifiuti in particolare opera nel settore della gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica, disciplina vigente regolata dall'art. 4 della legge 148/2011 e ss.mm.ii., che ha riproposto, con modificazioni, la previgente normativa prevista dall'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii, norma abrogata per effetto dell'esito del referendum popolare tenutosi nel mese di giugno 2011.

Il Consiglio di amministrazione nel confermare tutta la propria disponibilità ad eseguire ogni e qualsiasi attività “di impulso”, di assistenza e/o di supporto tecnico utile e necessaria richiesta dal comune capofila e/o di propria competenza, ritiene indispensabile, nell'interesse della società nel suo complesso, che si proceda alla conclusione del procedimento di gara nel più breve tempo possibile, in modo da assicurare alla società una rinnovata e definita strategia industriale di lungo periodo, nonché una certa partnership di “governance” nella conduzione della

società, stante il rilevante ruolo prefigurato in capo ai soci privati previsti dal vigente statuto societario.

In tal senso il Consiglio di amministrazione evidenzia, per quanto di rilievo in questa sede, che una volta definito l'attuale processo (*in itinere*) di scelta del socio privato partner industriale della PicenAmbiente Spa, la stessa società dovrà valutare il proprio futuro posizionamento strategico nel mercato, tenuto conto che la disciplina vigente in materia di gestione dei servizi pubblici locali ha recepito positivamente il consolidato orientamento (Anci) e giurisprudenza (Consiglio di Stato e TAR), tanto che la norma oggi stabilisce (comma 33 dell'art. 4 del legge 148/2011) che la società PicenAmbiente Spa, può acquisire la gestione di servizi ulteriori ovvero in ambiti territoriali diversi, svolgere servizi o attività per altri enti pubblici o privati, direttamente, anche tramite loro controllanti o altre società che siano da essa controllata o partecipata, anche partecipando a gare.

In definitiva la PicenAmbiente, quale società conforme al modulo gestorio di cui al comma 12 dell'art. 4, una volta esperita la gara a doppio oggetto per la scelta del socio – partner privato, potrà svolgere tutte le attività previste dal proprio statuto societario nel libero mercato, anche partecipando alle gare e tale possibile opzione di posizionamento strategico sul mercato della società mista la pone in una ottimale posizione di suo sviluppo industriale nel medio-lungo periodo, il tutto secondo il modello e la tipologia di piano industriale che verrà proposto e attuato nel prossimo futuro in esito alla procedura di gara per la scelta del socio – partner industriale.

Prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

- sono state poste in essere attività di ricerca e/o sviluppo già specificate in nota integrativa e che in questa relazione si procede di nuovo alla loro descrizione: i costi di ricerca e sviluppo iscritti sono relativi a spese sostenute per attività di sviluppo e progettazione, in progetti per l'attuazione di procedimenti produttivi relativi a futura apertura di nuova discarica: detti costi sono capitalizzabili in ossequio a quanto disposto dal principio contabile n. 24 e con il consenso del Collegio Sindacale, soddisfacendo le condizioni in esso riportate. Si dichiara inoltre che gli stessi non sono stati ancora ammortizzati, rinviando detta tecnica di riparto del costo in modo sistematico nel periodo che trae beneficio dagli stessi.
- la società detiene esclusivamente partecipazioni in imprese controllate sottoposte a controllo, coordinamento e direzione, mentre non detiene partecipazioni in imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Società *Picenambiente Energia S.p.A.* costituita in data 10-08-2006 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 100% del capitale sociale, versato € 362.000,00. Società sottoposta a Direzione, Coordinamento e Controllo da parte di *PicenAmbiente Spa*.

Società *Ecoffida S.r.l.* con sede ad Offida (AP) in Via Serpente Aureo, 66 codice fiscale e numero iscrizione registro imprese: 01974550442, partecipazione al 100% del capitale sociale acquisto per atto a rogito notaio Dott. Pietro Caserta il 25/05/2011 – capitale sociale 10.000,00 i.v.

Partecipazioni:

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
-------------	------------	------------	------------	------------

PicenAmbiente	356.000	6.000	362.000
Energia Spa			
Ecoffida Srl		10.000	10.000
Altre imprese			
Totale	356.000	16.000	372.000

- non vi sono stati nel corso dell'anno 2011 rapporti di rilievo con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; si fa presente in ogni caso che la Società partecipa Picenambiente Energia S.p.A. con verbale di assemblea straordinaria del 22 dicembre 2007, per atto notaio Faenza di San Benedetto del Tronto, è stata posta in liquidazione.
- Per quanto riguarda Ecoffida S.r.l. si forniscono ulteriori informazioni con riferimento a: acquisto automezzi (€ 51.600), contenitori per rifiuti vari, kit utenze, attrezzature, macchine d'ufficio, ecc. (€ 49.709,42), stipula contratto preliminare di acquisto complesso immobiliare Centro comunale di Raccolta in zona Stalle – Offida (acconti versati € 225.000) – Credito commerciale (€ 130.039,95)
- la società possiede num. 40 azioni proprie per un valore nominale complessivo di € 2.200,00. Non possiede altre azione proprie né tramite società fiduciaria, né tramite interposta persona.
- per quanto riguarda le operazioni dell'esercizio con parti correlate, si segnala che le stesse non sono rilevanti e comunque sono state regolate a condizioni di mercato.
- (Documento programmatico sulla sicurezza) Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2005 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento e aggiornamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2005 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Signori azionisti,

dopo aver illustrato i principali aspetti della gestione della PicenAmbiente Spa, prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

Conclusioni:

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/1983 e successive Leggi di rivalutazione, Vi segnaliamo con apposito prospetto, le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed attrezzature rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2006 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000 trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature ind. e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

Altresì si rammenta che nell'esercizio 2010 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2010, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.292.287		2.293.287

Il dettaglio della movimentazione degli investimenti contenuto nella nota integrativa dà conferma di quanto sopra affermato. (Nella nota integrativa sono state altresì inserite le informazioni richieste dall'Art. 105 T.U.I.R. in ordine alla riclassificazione delle riserve di capitale del bilancio. Alle stesse si rinvia per quanto di competenza).

Signori Soci,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso il 31/12/2011, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di deliberare in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio pari ad € **201.651** nel seguente modo:

- € 10.082,55 (pari al 5%) a Riserva Legale;
- € 191.568,45 da distribuire ai soci sotto forma di dividendo.

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, si invita ad approvare lo stesso e la proposta dalla ripartizione dell'utile.

I risultati dell'esercizio 2011 presentati confermano che in quattordici anni la PicenAmbiente è diventato uno dei maggiori "player" regionali nella gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, assumendo nel tempo un profilo di impresa industriale fortemente radicata nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno, con un rilevante know how tecnico-organizzativo, professionale e impiantistico tale da rendere l'azienda sempre più competitiva rispetto alle sfide attuali e future del mercato della gestione dei servizi pubblici locali.

In oltre 14 anni si è costruito un successo imprenditoriale, frutto di un continuo "sforzo" organizzativo /gestionale / finanziario, che si auspica possa continuare a svilupparsi e a radicarsi sempre più nel territorio della nostra provincia.

San Benedetto del Tronto, li 31 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Federico Olivieri

PICENAMBIENTE SPA

Sede in C.da Monterenzo n. 25 - 63039 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Capitale sociale Euro 5.500.00,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale

Signori Soci della PICENAMBIENTE S.P.A.

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. chiuso al 31/12/2011 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31/03/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri compete all'organo amministrativo della società PICENAMBIENTE S.p.a.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il bilancio di esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12/04/2011.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PICENAMBIENTE S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed degli Esperti Contabili e raccomandate dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PICENAMBIENTE SPA.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua evoluzione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue: abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della società e della nota integrativa che lo completa. A tal proposito si segnala che il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alla prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi del D.Lgs. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 201.651 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	20.086.160
Passività	Euro	14.132.507
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.752.002
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	201.651
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	20.358.709
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(19.428.578)
Differenza	Euro	930.131
Proventi e oneri finanziari	Euro	(230.374)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	<u>0</u>
Proventi e oneri straordinari	Euro	(2)
Risultato prima delle imposte	Euro	699.755
Imposte sul reddito	Euro	(498.104)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	201.651

13. Gli amministratori hanno fornito, in applicazione dell'art.2427 numero 7 bis del codice civile, le indicazioni sulle condizioni di disponibilità delle poste di patrimonio netto
14. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 23.573.

15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

San Benedetto del Tronto li, 11/04/2012.

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

AMELI GIOVANNI
LAUNO FRANCESCO
DE VITO DOMENICO